



COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 23 aprile 2019

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2019/2021.

Il giorno 23 aprile 2019, alle ore 18:45 nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente	Grimaldi Giovanni	Presente
Aliberti Filiberto	Presente	Angrisani Francesca	Presente
Botta Leonardo	Presente	De Nardo Rosa	Assente
Capaccio Anna	Presente	Rinaldi Luigi	Assente
Cardaropoli Claudio	Presente		
De Nardo Emilia	Presente		
Rescigno Carolina	Presente		
Rossi Paola	Assente		
Vona Sergio	Presente		

Il Sig. Claudio Cardaropoli – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Dopo la lettura del punto all'ordine del giorno, il consiglio comunale, considerata il collegamento del punto successivo riguardante il bilancio di previsione, concorda di fare un'unica discussione.

Il presidente invita il dott. Alfonso Amabile, responsabile del setto finanziario, a relazionare in merito; pertanto il consiglio viene reso edotto delle novità legislative, sblocco dell'aumento dei tributi: es. addizionale Irpef) che hanno dato la possibilità di incrementare le entrate.

Il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sul documento contabile in esame.

Alle ore 19:03 entra in aula l'assessore esterno Anna Campanella.

Il Consigliere Grimaldi chiede chiarimenti in merito al piano del fabbisogno del personale.

Il Segretario riferisce che relativamente all'anno 2019 è prevista l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, e part time della figura del responsabile del settore tecnico e del responsabile del settore di Polizia Municipale. Mentre per l'anno 2020 viene previsto per entrambe le figure il concorso pubblico.

Ad oggi è stato pubblicato l'avviso di reclutamento solo per la figura del responsabile del Settore Tecnico.

Entra in aula alle ore 19.09 il consigliere Angrisani Francesca, pertanto risultano presenti n. 10 consiglieri.

Prende la parola il consigliere di minoranza dott. Giovanni Grimaldi, il quale preannuncia il voto contrario della minoranza solo perché è stata aumentata l'addizionale Irpef e la Tari, altrimenti avrebbe espresso il voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato, inoltre, l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- **la Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- **la Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 28/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2019/2021 al Consiglio Comunale, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08/04/2019;

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con il seguente risultato della votazione, espressa nei modi e forme di legge

Presenti n. 10; Votanti n. 10; Favorevoli n. 8; Voti contrari n. 2 (Grimaldi e Angrisani);

DELIBERA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 43 del 28/03/2019, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08/04/2019;
2. di pubblicare il presente DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci e sezione delibere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Presenti n. 10; Votanti n. 10; Favorevoli n. 8; Voti contrari n. 2 (Grimaldi e Angrisani);

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – PERIODO 2019/2021.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

Data _____

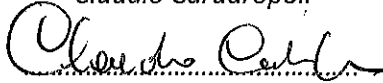
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

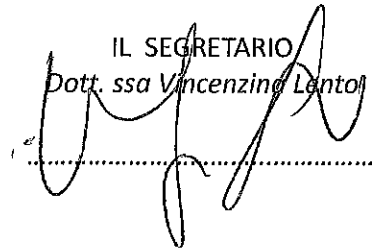
IL PRESIDENTE

Claudio Cardaropoli



IL SEGRETARIO

Dott. ssa Vincenzina Lento



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

D.ssa Maria Santaniello

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Maria Santaniello

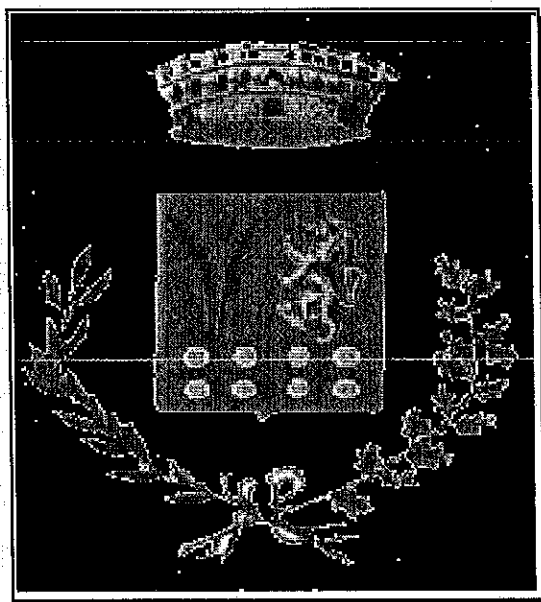
.....

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2019-2021

COMUNE di BRACIGLIANO

Provincia di SALERNO



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1.1 Quadro delle condizioni esterne**Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

SEZIONE STRATEGICA:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio:
 - a) Territorio e pianificazione territoriale;
 - b) Strutture ed erogazione dei servizi;
 - c) Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne).

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne).

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne).

Il principio contabile della programmazione richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

Il Documento di economia e finanza riporta l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2017 cui si rinvia per gli ulteriori approfondimenti. Per le Amministrazioni locali nel 2017 l'indebitamento netto delle amministrazioni locali passa rispetto all'anno precedente da 2.277 milioni di euro a 677 milioni di euro, assumendo valori prossimi

allo zero in rapporto percentuale del PIL.

SEZIONE STRATEGICA:

Il DEF 2018 dedica una apposita sezione alla regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali che rappresenta il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale. In particolare, oltre a descrivere gli aspetti salienti delle regole del pareggio di bilancio, si evidenzia che le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio, grazie alle operazioni di indebitamento e alla possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi demandate ad

apposite intese regionali ed ai patti di solidarietà nazionale. Inoltre, l'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali.

Infatti, negli ultimi anni, il saldo del comparto permane in avanzo e il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. Si sottolinea poi l'attenzione in favore degli investimenti delle amministrazioni locali posta dalla Legge di bilancio 2018 che:

- Nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale ha assegnato spazi finanziari agli enti locali fino a complessivi 900 milioni annui per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023;
- Ha finanziato la progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 e 2, per un ammontare di 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019;
- Ha previsto contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEF), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al

cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Sul territorio sono presenti le seguenti attività economiche raggruppate per le categorie ATECO:

ATTIVITA' AZIENDE N.

ADDETTI N. AGRICOLTURA 628 795 ALLEVAMENTO 1 10 MEDIA INDUSTRIA 3 22 COMMERCIO AMBULANTE 128 128 COMMERCIO POSTO FISSO 61 61 ISTITUZ. PUBBL. E SOCIALI 9 123 ARTIGIANI 79 190 PUBBLICI ESERCIZI 28 40 CASA ALBERGO ANZIANI 1 10

HOTEL 1 3 STUDI DENTISTICI 3 6 FARMACIA 1 1 DISTRIBUTORE CARBURANTE 1 1 TABACCHINI 4 4 TIPOGRAFIE LITOGRAFIE 1 22 PICCOLI INSEDIAM.PRODUTTIVI 1 1 MEDIA DISTRIBUZIONE 3 9 INGROSSI 10 30 AGENZIA D'AFFARI 2 2

ATTIVITA' TEMPORANEE 44 CIRCOLI/ASS.NI CON SOMM.

1 1 BED AND BREAKFAST 2 2 VENDITE SPECIALI E-COMMERCE 4 4 COMUNITA' ALLOGGIO MINORI 1 1 CIRCOLI/ASS.NI CON SOMM.

1 1 COMUNITA' ALLOGGIO MINORI 1 1

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

La valutazione complessiva dei Comuni sulla legge di bilancio non può essere positiva, nonostante vi siano misure favorevoli e significative su alcuni versanti. Dopo alcuni anni di assenza di tagli alle risorse comunali, rammarica fortemente che si torni al passato con tagli diretti che sembrano riguardare solo i Comuni. La restituzione di agibilità alla leva fiscale territoriale è solo un dovuto ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia

nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

La grave stretta operata sulla spesa corrente deriva da un concorso di misure e previsioni negative. La preoccupazione si aggrava alla luce di alcuni dati di fatto che merita ricordare e che il Governo non ha voluto considerare: il comparto dei Comuni è quello che ha contribuito di più negli anni alle politiche di risanamento dei conti pubblici sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della PA. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (-7% senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito mostra un

costante trend decrescente; il personale comunale si è contratto di circa il 15% in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

La legge di bilancio è quindi sostanzialmente iniqua e introduce a sfavore dei Comuni una disparità di trattamento rispetto agli altri livelli di governo: prevede nuovi tagli e non restituisce le risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme.

SEZIONE STRATEGICA:

Sembra venir meno un principio di eguaglianza istituzionale, con eventuali profili di illegittimità costituzionale.

In concreto, il disappunto si accresce considerate le proposte avanzate da ANCI che si limitavano ad elementi essenziali e fondamentali per assicurare alleggerimenti normativi e fondi di parte corrente dovuti in base a norme vigenti, che avrebbero dovuto completare gli importanti avanzamenti connessi al superamento definitivo dei vincoli finanziari aggluntivi e all'abolizione del blocco dei tributi locali. Le richieste fondamentali hanno formato oggetto di un impegno formale in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali all'atto della formulazione del parere sul

Fondo di solidarietà comunale.

Rispetto ai contenuti degli Impegni ivi formulati sono stati accolte le seguenti richieste:

- Maggiorazione Tasi, come applicata negli scorsi anni;
- Reintroduzione della maggiorazione dell'Imposta sulla pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza CCost n. 15/2018);
- Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale;
- Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del cd. "Bando Periferie" (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane).

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente, nonostante gli impegni:

? l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dal 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);

? l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, prefigurato come una nuova anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) caratterizzato da:

- un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce effettivo sollievo aggluntivo e quindi ben diverso dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto-legge n. 35 del 2013.
- criteri in base ai quali si determina l'obbligo di ingentissimi accantonamenti (fino al 5% della spesa per beni e servizi intermedi), anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi, di dimensioni tali da causare di per sé una crisi finanziaria irrimediabile;

? Il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, per di più sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre, non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia

applicabile anche a consuntivo;

- il fondo "IMU-Tasi", che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni, e poi successivamente incrementato di ulteriori 110 milioni con il decreto Semplificazioni senza alcun vincolo di destinazione. Questa lettura sarebbe in evidente contraddizione con lo scopo del contributo che è di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che non aveva ovviamente alcun vincolo di destinazione.

Non viene presa in considerazione l'esigenza di rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per effetto del decreto 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono gli oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21, quantificati in 180 milioni per il solo 2019.

Le Città metropolitane restano escluse dal fondo di 250 milioni per la manutenzione di strade e scuole pubbliche.

Non viene attivata la promessa ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attutire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti esattoriali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale - dl 119/2018), che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti.

Nel complesso, quindi, i miglioramenti sul versante della capacità di spesa per investimenti (abolizione vincoli finanziari e contributi) non compensano l'ulteriore stretta di parte corrente che i Comuni dovranno fronteggiare per il 2019, dopo aver contribuito in modo straordinario e sproporzionato al risanamento dei conti pubblici nel recente passato.

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica del 2018 il Comune di Bracigliano trasferisce allo Stato circa il 23% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato ad incrementare il Fondo di Solidarietà da

destinare agli altri Comuni.

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nel loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato.

Gli investimenti dei Comuni - riconosciuti da tutti come il motore dell'economia - hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

SEZIONE STRATEGICA:

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato: a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; f) la gestione del patrimonio; g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono, altresì, verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati. L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto

alla gestione diretta, quali:

- gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA Nella presente sezione sono indicati i consorzi, le principali convenzioni e gli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio.

Per la individuazione degli organismi gestionali si rinvia alla sezione SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

PER L'ANALISI SI RINVIA ALLA SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Tributi e Tariffe

PER LA ANALISI SI RINVIA ALLA SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio sarà improntata sulla redditività dello stesso, in modo particolare per i beni dati in gestione quali il campo sportivo comunale e le palestre delle locali scuole che saranno concesso in uso ad associazioni locali previo corrispettivo.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

SEZIONE STRATEGICA:

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Indebitamento e sua disponibilità

Equilibri della situazione corrente e generale

PER LA ANALISI SI RINVIA ALLA SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Per la individuazione degli organismi gestionali e della loro situazione economico-finanziaria si rinvia alla sezione SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

Disponibilità e gestione delle risorse umane

PER L'ANALISI SI RINVIA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

La recentissima Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cd. Legge di Bilancio 2019) ha apportato diversi elementi innovativi rispetto al 2018 relativamente alle disposizioni del pareggio di bilancio.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.

820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs.

118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81

della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno

affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per

obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata a tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con

il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso. L'abolizione dei

vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi:

SEZIONE STRATEGICA:

prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì menzionata la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di

pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano purtroppo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017. La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (co. 824). Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma

Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (co. 825). Il comma 826 provvede ad ulteriore copertura degli oneri derivanti dai commi che precedono, attingendo a risorse del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, di cui al comma 122. Le coperture in questione (tra i 404 mln. di euro nel 2020 a Importi

annuali oscillanti tra 1,5 e 2 mld. di euro negli anni successivi) integrano quelle già disponibili per effetto degli stanziamenti di spazi finanziari (900 mln. per il 2019 e 800 mln. annui dal 2020 al 2023) ora non più necessari e per effetto del parziale blocco del "Bando Periferie" di cui al dl 91/2018.

Strumenti di rendicontazione

1. Sezione operativa

L'amministrazione comunale, tenuto conto dell'assetto organizzativo del Comune e delle funzioni e servizi previsti nel bilancio di previsione, ha ritenuto opportuno comprendere l'intera attività amministrativa e gestionale in n. 4 programmi, che di seguito vengono specificati.

Ciascun programma, per l'appunto, è stato formulato per assicurare la corrispondenza tra le funzioni e i servizi del bilancio e le funzioni attribuite ad ogni Responsabile di Settore dal vigente Ordinamento degli uffici e servizi del Comune.

Per ciascun programma si è individuato un Responsabile al quale saranno affidate le risorse sia economiche che strumentali.

Questa Amministrazione è giunta al secondo anno del suo secondo mandato elettorale ed ancora non si intravedono segnali di ripresa dell'economia da cui trarre fiducia per affrontare quella che, a detta degli studiosi più accreditati, è la peggiore crisi economica dal dopoguerra ad oggi.

Ancora una volta, per comprendere appieno i motivi delle scelte che vengono intraprese e le criticità che permangono diventa fondamentale contestualizzare questo bilancio e l'azione amministrativa che si sta ponendo in essere nella più ampia cornice nazionale e regionale.

Senza la contezza da parte di tutti delle difficoltà in cui stanno operando tutti i Comuni d'Italia, le valutazioni potrebbero essere non corrette o suffragate da dati ed elementi che oggi non fanno più parte della realtà che viviamo tutti i giorni.

Gli anni 2017 e 2018 ci inducono a sostenere che la crisi economica che sta colpendo il nostro Paese (e quindi anche la nostra Città) non solo è una crisi dei consumi, produttiva, di lavoro, ma anche e soprattutto si è trasformata in una crisi di fiducia verso il futuro e verso la politica.

In questi anni la necessità per il nostro Paese di salvaguardare l'equilibrio dei propri conti nazionali per evitare il fallimento che ha invece colpito la Grecia, ha portato il Governo centrale, e di conseguenza le Regioni ad apportare tagli drastici ai trasferimenti di risorse erariali ai Comuni.

Ed è questo, non ci si può mai stancare di dirlo, il vero grande problema del nostro, come di tutti gli altri Comuni:

perché programmare, senza avere certezza delle risorse disponibili, è esercizio per maghi, più che per amministratori eletti e per funzionari/dirigenti, anche se i più efficienti e preparati.

Oggi i Comuni si trovano a dover affrontare una difficilissima sfida che consiste non solo nel tentare di garantire gli stessi servizi di anni addietro disponendo non solo di minori risorse, ma anche di mettere in moto quelle azioni di ripresa per far fronte alle aspettative che vengono a gran voce richieste dai cittadini.

La decisa azione di contenimento della spesa pubblica messa in atto dai governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, non solo ha determinato pesanti tagli ai trasferimenti, ma ha dato corso a leggi particolarmente restrittive che, se da una parte hanno come obiettivo il contenimento del turnover del personale, la riduzione della possibilità di indebitamento dell'ente, dall'altra stanno bloccando l'operatività dello stesso creando difficoltà non indifferenti all'azione amministrativa di rilancio delle Città e dei territori.

Il tutto in un quadro di grande difficoltà delle famiglie e dei lavoratori italiani ed in un contesto di continuo aumento della pressione fiscale generale.

Questo è il quadro di larga massima nel quale opera il Comune di Bracigliano, al pari degli altri comuni italiani, e questo è il quadro nel quale crediamo sia giusto leggere lo sforzo che il Sindaco e l'Amministrazione stanno profondendo per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Noi crediamo tuttavia che compito della politica e di chi la rappresenta, ognuno per il suo livello, sia di quello di amministrare e di gestire il quotidiano, ma anche certamente quello di far fronte alle avversità, di creare le condizioni di rilancio, di crescita e di sviluppo della Città, di perseguire sempre ed in ogni caso il miglioramento della qualità della vita delle persone, individuando una visione ed un percorso condiviso insieme ai cittadini.

Insomma, dovere della politica è anche quello di infondere speranza, tenendo la testa alta anche nei momenti di difficoltà, senza mai perdere di vista l'orizzonte ed il sogno di un futuro migliore.

Questo spirito è quello che anima il nostro operare e che, anche per quest'anno, ci spinge ad individuare i seguenti macro obiettivi primari.

1. mantenimento del livello di qualità della vita dei cittadini Braciglianesi (in situazione di crisi);
2. creazione delle condizioni di lungo periodo di crescita della città, per supportare il livello di qualità della vita dei cittadini e per essere in grado di superare la crisi in atto e affrontare le crisi che verranno.

Il bilancio di previsione 2019/2021 è parte degli strumenti a disposizione della politica e dell'Amministrazione per raggiungere i suddetti obiettivi.

Ancora una volta il bilancio che presentiamo è particolarmente "concreto" e collegato alla "realtà" che stiamo vivendo.

Questa Amministrazione non ha avuto timore di FARE DELLE SCELTE, ed ha stabilito delle PRIORITA'.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Raggiungere le finalità indicate nei singoli programmi coniugando l'efficacia del risultato con il risparmio della spesa.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	5565
Popolazione residente al 31/12/2017	n.	5524
di cui: maschi	n.	2780
femmine	n.	2744
nuclei familiari	n.	1983
comunità/convivenze	n.	4
Popolazione al 01/01/2017	n.	5541
Nati nell'anno	n.	47
Deceduti nell'anno	n.	49
- saldo naturale	n.	2-
Immigrati nell'anno	n.	103
Emigrati nell'anno	n.	118
- saldo migratorio	n.	15-
Popolazione al 31/12/2017	n.	5524
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	371
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	467
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	1148
In età adulta (30/65 anni)	n.	2715
In età senile (oltre 65 anni)	n.	823
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,00
	2016	0,00
	2015	0,00
	2014	0,00
	2013	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,00
	2016	0,00
	2015	0,00
	2014	0,00
	2013	0,00
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	14
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	1
STRADE		
* Statali	Km	
* Provinciali	Km	22
* Comunali	Km	19
* Vicinali	Km	
* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<SI>	
* Piano regolatore approvato	<SI>	15/01/1987 DECR. SIND. N.269
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<SI>	
* Artigianali	<SI>	
* Commerciali	<SI>	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)		
	SI	
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	66000	37500

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE			
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio	
A	8	8	
B	4	2	
C	25	21	
D	7	4	
TOTALE	44	35	

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2017:	Di ruolo n.	35
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	5	5
B	ESECUTORE	3	1
C	ISTRUTTORE	6	4
D	FUNZIONE INGEGNERE	2	1
TOTALE		16	11

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	7	5
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		8	6

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	5	5
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
TOTALE		6	5

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	3	3

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

B	ESECUTORE	1	1
C	ISTRUTTORE	7	7
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2
TOTALE		14	13

Il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 24/01/2019.



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 07 del 24 gennaio 2019

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021.

Il giorno 24 gennaio 2019, alle ore 19:15, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Presente
Moccia Domenico	Assessore	Assente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Dato atto che il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente;

Dato atto che il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Evidenziato che il documento espressamente fissa i seguenti due principi:

1. "gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".
2. "le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore". Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

Dato atto che, alla luce delle linee guida emanate, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- ✓ quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- ✓ qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Evidenziato che con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni può essere supportata da alcuni metodi:

- analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);
- analisi predittive sulle cessazioni di personale.

Con riferimento al profilo qualitativo, per definire il fabbisogno di persone all'interno del piano si propone, in prima battuta, uno schema di riferimento che sarà implementato sul SICO, che potrà nel tempo ulteriormente affinarsi e precisarsi anche sulla base delle sollecitazioni che arriveranno dalle amministrazioni;

Preso atto che sulla base di tale schema l'amministrazione potrà definire una tabella dei fabbisogni articolata su:

- a) quali processi, funzioni o attività necessitano di personale (es: Risorse Umane, Sistemi informativi, Processi core dell'amministrazione, Sedi territoriali);
 - b) quali professioni servono, ricorrendo ad una tassonomia standard semplificata;
- Questo schema è un primo passo verso la standardizzazione dei piani dei fabbisogni, condizione necessaria per pervenire ad un sistema informativo, del lavoro pubblico, che si pone al di sopra delle specifiche configurazioni organizzative delle amministrazioni e delle specifiche definizioni giuridico-contrattuali dei profili di ciascuna amministrazione;

Ribadito che in sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi devono, pertanto, convivere ritenendo che, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative diventano determinanti al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane;

Dato atto che il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Dato atto che l'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;

Evidenziato che le linee di indirizzo tendono dunque a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni;

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

Dato atto che il piano deve essere sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

Precisato che l'adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione sindacale (articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001);

Richiamato l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato". Si ritiene che il PTFP sia oggetto di pubblicazione in quanto contiene pressoché tutte le informazioni richiamate, ai fini della pubblicazione. La comunicazione del PTFP al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;

Evidenziato la comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

Dato atto, pertanto, che nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge;

Precisato che il PTFP deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti;

Valutati i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente integrata con il piano assunzionale di seguito indicato;

Vista l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, il Decreto legge 50/2017 convertito in legge 96/2017, al d.Lgs. 75/2017 e la legge 205/2017 che prevedono in sintesi quanto segue:

25% costo delle cessazioni anno precedente	Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia uguale o superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2. del d.lgs 267/2000 (articolo 1, comma 228, legge 208/2015)
75% Costo delle cessazioni anno precedente	Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2. del d.lgs 267/2000 (articolo 1, comma 228, legge 208/2015)
90% Costo delle cessazioni anno precedente	Se: 1) rispettano il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate (ed overshooting); 2) il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2. del d.lgs 267/2000 (art. 1, comma 479, lettera d), legge 232/2016, come modificato dall'articolo 22, comma 3, del d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)

Anno 2019

Manca una disciplina specifica, derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni. Si deve, quindi, ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "a decorrere dal 2018" (in realtà la disciplina del 2018 è regolata come sopra) e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale. Ovviamente, le condizioni sono il rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale.

Assunzioni nella polizia locale anno 2018 (d.l. 11/2017, convertito in legge 48/2017)

Capacità assunzionali aggiuntive	Condizioni
100% costo cessazioni del personale di polizia locale del 2016	Rispetto del pareggio di bilancio e del tetto di spesa del personale

Cumulo resti assunzionali triennio precedente al 2018 (2015-2017)

- Tetto assunzioni del 2015

60% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

- Tetto assunzioni del 2016:

75% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

- Tetto assunzioni del 2017:

75% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

Personale a tempo determinato e flessibile

(personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017)

Tetto di spesa massimo = nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

Detti limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.

A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Tetto di spesa massimo = 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste per le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Deroghe:

a) condizioni:

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- rispetto della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale

b) modalità:

- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato
 1. a carattere stagionale,
 2. nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica,
 3. a condizione che:
 - i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati
 - che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti, non commessi a garanzia di diritti fondamentali.

Polizia locale (Articolo 22, comma 3-bis, d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017):

A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Preso atto che il Comune di Bracigliano:

- ha registrato a consuntivo 2017 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente pari al 43,43,%;
- presenta un rapporto tra dipendenti e popolazione pari a 34.77 (35), pari al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/4/2017) per gli enti con popolazione da 5000 a 9999 abitanti (1 dipendente per 159 abitanti);

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale (D.G. n.173 del 30.10.2018);

- è stato adottato il piano triennale delle azioni positive (D.G. n.172 del 30.10.2018);
- l'ente ha rispettato il "pareggio di bilancio" per l'anno 2017;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 1.050.440,62 e che la spesa di personale di cui al c.557 - art. 1 - L.292/2006 per l'anno 2017 è stata di 946.735,38;

Dato atto:

- che nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2016 si è verificata n. 1 cessazione corrispondenti ad un importo annuo di € 21.624,94 al netto degli oneri riflessi;
- che nell'anno 2017 non si sono verificate cessazioni;
- che nell'anno 2018 si sono verificate n.2 cessazioni corrispondenti ad un importo annuo di € 45.620,70 al netto degli oneri riflessi;

Dato atto che la sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione N. 25/SEZAUT/2017/QMIG, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 70/2017/PAR, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini.

Dato atto che per l'anno 2019, la capacità assunzionale del Comune di Bracigliano è pari al 100% della spesa cessati 2018 oltre ai resti assunzionali del triennio 2016-2018 e, pertanto, per una spesa complessiva al netto degli oneri riflessi pari a €. **61.839,41**;

Considerato che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività di stabilire il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, nei limiti consentiti dalla

normativa in materia di turnover e di contenimento della spesa di personale:

PIANO ASSUNZIONI 2019					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Ingegnere-architetto	Art.110 d.lgs 267/2000 PARTIME 18 ore settimanali	€ 12.301,45	
1	D	Comandante Polizia Municipale	Art.110 d.lgs 267/2000 PARTIME 12 ore settimanali	€ 8.200,96	
PIANO ASSUNZIONI 2020					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Ingegnere-architetto	Concorso pubblico	€ 24.682,89	
1	D	Comandante Polizia Municipale	Concorso pubblico	€ 24.682,89	
PIANO ASSUNZIONI 2021					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note

Acquisito il parere del Revisore dei Conti in data/2018, prot. conservato in atti;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni - autonomi e locali;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

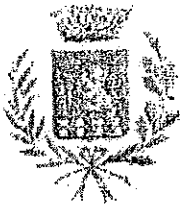
Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale, per il periodo 2019/2021 prevedendo a partire dall'anno 2019 la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

PIANO ASSUNZIONI 2019					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Ingegnere-architetto	Art.110 d.lgs 267/2000 PARTIME 18 ore settimanali	€ 12.301,45	

1	D	Comandante Polizia Municipale	Art.110 d.lgs 267/2000 PARTIME 12 ore settimanali	€ 8.200,96	
PIANO ASSUNZIONI 2020					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Ingegnere- architetto	Concorso pubblico	€ 24.682,89	
1	D	Comandante Polizia Municipale	Concorso pubblico	€ 24.682,89	
PIANO ASSUNZIONI 2021					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note

- 2) di stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;
- 3) Dare atto che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, saranno attivate:
- le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- 4) di autorizzare per il triennio 2019/2021 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 5) di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**
Data _____

Il Responsabile del Settore Interessato

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Vincenzina Lento

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

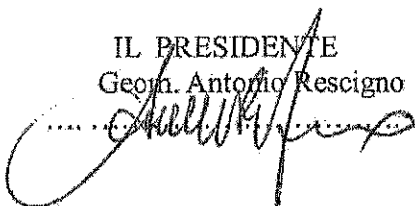
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n. _____ seduta del _____

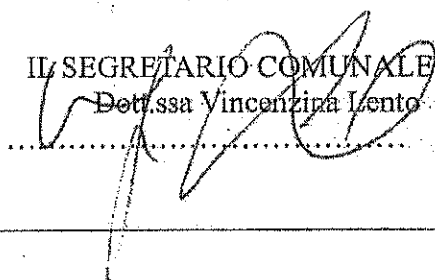
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

□
□ **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DA PROPORRE AL CONSIGLIO E' STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.201 DEL 13/12/2018, CHE SI ALLEGA AL PRESENTE DOCUMENTO PROGRAMMATICO.



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 201 del 13 dicembre 2018

Registro Pubblicazioni n. del

OGGETTO: Piano delle alienazioni Immobiliari anno 2019.

Il giorno 13 dicembre 2018, alle ore 17:22, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Presente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" il quale prevede che:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo Individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

(comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. (comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".

Dato atto che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti, oltre che per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al "Patto di stabilità";

Dato atto che sono infatti diverse le forme di snellimento e di semplificazione previste dalla citata norma per favorire la valorizzazione o la dismissione del patrimonio immobiliare, in particolare:

1. modifica della natura giuridica del bene inserito nel Piano delle Alienazioni; tale scelta comporta la conseguenza che l'immobile acquista il carattere della disponibilità rientrando nella categoria dei "beni immobili patrimoniali disponibili" con possibilità per l'ente locale di procedere alla sua alienazione;
2. modifica della destinazione urbanistica determinata direttamente dall'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni, senza la necessità di ulteriori adempimenti; la destinazione urbanistica è ovviamente strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione e la deliberazione del Consiglio Comunale che approva detto Piano costituisce variante al PRG vigente;
3. effetto dichiarativo della proprietà determinata automaticamente dall'inclusione di beni nel Piano delle Alienazioni, ovviamente questo effetto si produce se non vi sono precedenti trascrizioni;
4. produzione automatica degli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e dell'iscrizione del bene nel catasto;

Atteso che, in coerenza agli indirizzi strategici dell'Amministrazione, laddove si prevede un programma di alienazioni immobiliari per l'anno 2019, ed in relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è quindi possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Dato atto che la puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare - comprendente i beni inseriti nel piano 2018 ad oggi non ancora cessati - effettuata dall'ufficio Tecnico, nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di immobili rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. n. 133/2008 che potrebbero essere alienati al fine di finanziare le spese d'investimento;

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio stesso o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Ritenuto di dover proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2019;

Visto l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti i pareri tesi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/200;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 58 della Legge 133/2008, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

Visti gli artt. 42, secondo comma, lettere b) ed l), e 175, comma 2, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di approvare, come proposta al Consiglio Comunale, il Piano delle Alienazioni Immobiliari per l'anno 2019, di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle Alienazioni, di cui al precedente punto 1), sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile";
3. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e dell'iscrizione del cespiti al catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della L. n.133/2008;
4. Di dare atto che si procede alla pubblicazione per 60 giorni ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 58 legge n. 133/2008 e ss.mm. e ii.;
5. Di dare atto che gli immobili ricompresi nel Piano potranno essere ceduti direttamente mediante procedure ad evidenza pubblica o secondo le procedure espressamente indicate nel Regolamento comunale;
6. Di dare atto che il proposto Piano delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione allo schema di Bilancio di Previsione 2019-2021 ed ai correlati documenti di Programmazione 2018 -2020 e sarà presentato al consiglio comunale per l'approvazione.

Piano delle alienazioni immobiliari
ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008

1. Complesso edilizio sito in Bracigliano alla Via P. Donnarumma costituito da n. 24 alloggi dislocati in tre corpi di fabbrica indicati come lotti A – B – C con un valore di mercato stimato dall'ufficio tecnico comunale in € 1.125.662,80;
LOTTO A: unico fabbricato con due scale, prendono posto n. 4 alloggi di mq 65,29, n. 6 alloggi di mq 95,30 e n. 8 posti macchina ciascuno di mq 15,84.
LOTTO B: unico corpo fabbrica, con una scala, prendono posto n. 2 alloggi di mq 95,30, n. 2 alloggi di mq 95,60, n. 6 posti macchina ciascuno di mq 15,84, n. 24 cantinole ciascuna di mq 4,00;
LOTTO C: unico fabbricato, con due corpi di fabbrica uguali (giuntati) ciascuno con una scala, prendono posto complessivamente n. 10 alloggi di mq 85,40 e n. 10 posti macchina ciascuno di mq 15,84.
Complessivamente quindi:
 - n. 04 alloggi da mq 65,29
 - n. 10 alloggi da mq 85,40
 - n. 08 alloggi da mq 95,30
 - n. 02 alloggi da mq 95,60per un totale di 24 alloggi con superficie residenziale di mq 2.078,76
 - n. 24 cantinole
 - n. 24 posti macchina copertiil tutto per una superficie non residenziale di mq 809,28

Si precisa, infine, che il valore dei singoli alloggi sopra descritti sarà quantificato in sede di approvazione della delibera ad oggetto: "Approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari relativo al Bilancio dell'esercizio finanziario 2014" in Consiglio Comunale.

2. Immobile sito in piazza Luigi Angrisani adibito a bar – ristorante denominato "Saratoga" con un valore di mercato stimato dall'ufficio tecnico comunale in € 649.200,00 comprensivo di fabbricato ed area circostante.
Dati Catastali: Foglio n. 10, particella n. 1060, sub 4. Si evidenzia che nel subalterno 4 è ricompreso anche il lastrico solare a copertura del Bocciodromo Comunale che non è oggetto della presente valutazione.
Descrizione: immobile distribuito su un unico piano terra la cui consistenza è di mq 335,00 circa, adibito a ristorante-pizzeria-bar con area circostante scoperta di forma irregolare avente superficie pari a mq 1.120,00 il cui accesso è dato dal piazzale retrostante la Casa comunale.
3. Area sita nel Comune di Bracigliano alla via Fabio Filzi con un valore di mercato stimato dall'ufficio tecnico comunale in € 18.900,00. Della predetta somma sono stati già introitati € 6050,00.

Descrizione e dati catastali:

La consistenza di tale area è composta da:

Area pertinenziale circostante un fabbricato del tipo edilizia economica e popolare, in comune possesso di tutti i proprietari dei fabbricati circostanti, area facente parte della particella n 1191;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n,13 p. I la n. 1187 di mq 121,00, in possesso degli eredi DE LUCA Francesco;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 13 p.1 la n. 1188 di mq 134,00, in possesso degli eredi FERRARA Angelo Vittorio e/o loro aventi causa;

Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 P.IIa n. 1189 di mq 142, in possesso degli eredi CALABRESE Raffaele e/o loro aventi causa;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 13 P.IIa n. 1190 di mq 145,00, in possesso degli eredi CARRANO Matteo;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n, 13 P.IIa n. 700 di mq 72,00, in possesso degli eredi DE LUCA Francesco, CALABRESE Raffaele e CARRANO Antonio; la predetta particella n, 700 è, utilizzata quale stradina a servizio di alcuni immobili su indicati;

il tutto ben delimitato mediante marciapiede e recinzione con appositi cancelli in ferro. RELAZIONE di valutazione allegato D)

4. Striscia di terreno in località Ariella con un valore di mercato stimato in € 3.384,00
Dati catastali: Foglio n. 11, Particella n. 109 di are 22 e centiare 56 di natura bosco ceduo (Relazione valutazione allegato E)

5. N. 4 Particelle di terreno ubicate alla Via Donnarumma e precisamente:

- particella n. 1044 di are 03.64;

particella n. 1045 di are 03.89;

particella n. 1040 di are 00.86; - particella n. 1039 di are 00.58

Totale are 08.97, corrispondenti a mq. 897.00.

Calcolo del valore: € 80.00x mq. 897.00 = € 71.760,00

Relazione di valutazione allegato F).

6. Immobile uso deposito sito in Bracigliano alla Via Pasquale Donnarumma, 1° Trav. e precisamente:

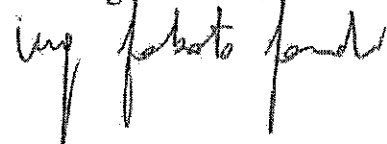
Particella n. 120 foglio 15 Categoria F.R. di mq. 26

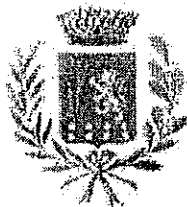
Valore risultante dalla relazione di stima: € 6.210,28

Relazione di valutazione allegato G)

Il responsabile settore Tecnico

Ing. Sabato Landi





COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale
Piano delle alienazioni immobiliari - anno 2018

OGGETTO:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio Rescigno

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

Data

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

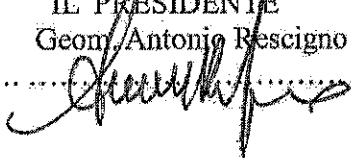
Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno

.....


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

□

□ ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2018	2019	2020	2021
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	188	128	128	128
Scuole elementari	posti n.	292	262	262	262
Scuole medie	posti n.	208	170	170	170
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km	19	20	20	20
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km	19	20	20	20
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	2	2	2
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1630	1630	1630	1630
Rete gas	km	2	2	2	2
Raccolta rifiuti civile	q.				
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.	8	8	8	8
Veicoli	n.	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
Personal computer	n.	31	31	31	31

Altre strutture

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio 2018	2019	2020	2021
1.3.3.1 - CONSORZI	4	4	4	4
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- CONSORZIO AEROPORTO SALERNO - PONTECAGNANO;
- CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL BACINO SALERNO 1;
- CONSORZIO ASMEZ;
- CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

gli Enti aderenti al Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano sono 21 e precisamente: Camera di Commercio I.A.A., C.T.P. S. Salerno, Amministrazione Provinciale, Comune di Salerno, Pontecagnano, Battipaglia, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Pugliano, Giffoni Valle Piana, San Cipriano Picentino, Acerno, Bracigliano, Mercato San Severino, Perito, Pollica, Comunità Montana Bussento, Montecorvino Rovella, E.P.T. Salerno, Az. Aut. Soggiorno e Turismo, Ass.ne Provinciale Industriali, Aeroclub Salerno.

I comuni aderenti al Consorzio Bacino Salerno 1 sono 20 e precisamente:

Angri, Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Fisciano, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pellezzano, Roccapiemonte, San Marzano Sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio, Sarno, Scafati e Siano.

I Comuni aderenti al Consorzio ASMEZ sono 1816, oltre ad altri Enti del Settore pubblico quali:

-API Campania -A.N.C.I. Campania -A.N.P.C.I.

-A.S.C.A.T. - Associazione Prov.le Commercio Artigianato Turismo -Associazione AICCRE -Associazione ASMEL -Associazione UNPLI -CNA -Confederazione Nazionale Artigiani (na) -Confederazione Nazionale Artigiani (sa) -Consorzio I.A.C.P.A di Napoli -Federazione Regionale Artigianato Campano - Confartigianato

-LANARC - USARCI Libera Associazione Napoletani Agenti e Rapp.ti Commercio -Lega Autonomie Calabria -UNCEM Calabria

Enti di diritto privato appartenenti al Consorzio ASMEZ sono invece i seguenti:

-ABACO TELEMATICA s.r.l.

-ASMEFORM soc cons. r. l.

-ASMEPI consortile -ASMEZ Consortile -Athena srl -Banca Popolare di Aquara -Banca Popolare di Sassano -Consorzio Vila -ELENE SERVICE s.r.l.

I Comuni aderenti al Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 sono: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino e Siano.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

- SERVIZIO IDRICO -

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE S.P.A.(G.O.R.I.)- 80056 ERCOLANO (NA)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'ORCO ADERISCONO ALL'UNIONE I COMUNI DI BRACIGLIANO, CASTEL SAN GIORGIO, CALVANICO, ROCCAPIEMONTE E SIANO.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6
LA SEDE LEGALE E' UBICATA NEL COMUNE DI BARONISSI

Altri soggetti partecipanti

COMUNI DI BARONISSI - BRACIGLIANO - CALVANICO - FISCIANO-
MERCATO SAN SEVERINO - SIANO

Impegni di mezzi finanziari

COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PREVISTA
AL CODICE DI BILANCIO 1.04,01,02

Durata dell'accordo

HA UNA DURATA FINO AL 31 DICEMBRE 2030
L'accordo è già operativo: Data di sottoscrizione 07/10/2016

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLA
VALLE DELL'IRNO E DEI MONTI PICENTINI - SRL

Altri soggetti partecipanti

COMUNI DELLA VALLE DELL'IRNO E DEI MONTI PICENTINI

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

DPR 616/77 FUNZIONI DELEGATE LEGGE REGIONALE N. 41/1987 LEGGE REG.LE N. 14/1992 LEGGE REGIONALE N. 5/2013

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

ASSEGNAZIONE FONDI PER:

- ASSUNZIONE DIPENDENTE GRIMALDI ROCCO;
- FONDI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO;
- BORSE DI STUDIO;
- REDDITO DI CITTADINANZA - SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE;
- MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO;
- ASSISTENZA AGLI EMIGRATI;
- DISAGIO GIOVANILE - CONTRIBUTO PER INFORMAGIOVANI

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

RISORSA 92 25.000,00 RISORSA 121 25.000,00 RISORSA 124 25.000,00 RISORSA 131 3.098,00 RISORSA 143 30.000,00 RISORSA 177 490,00
RISORSA 179/5 1.050,00 RISORSA 179/7 10.000,00 RISORSA 189 2.000,00

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

- 1) GRIMALDI ROCCO

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite non sono sufficienti a fronteggiare le esigenze derivanti dalle funzioni delegate, pertanto vengono integrate con i fondi comunali.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA' AZIENDE N.

ADDETTI N. AGRICOLTURA 628 795 ALLEVAMENTO 2 10 MEDIA INDUSTRIA 4 30 COMMERCIO AMBULANTE 122 122 COMMERCIO POSTO FISSO 60 60 ISTITUZ. PUBBL. E SOCIALI 9 123 ARTIGIANI 81 190 PUBBLICI ESERCIZI 24 34 CASA ALBERGO ANZIANI 1 10

HOTEL 1 3 STUDI DENTISTICI 3 6 STUDI ODONTOTECNICI 1 1 FARMACIA 1 3 DISTRIBUTORE CARBURANTE 3 2 TABACCHINI 4 4 TIPOGRAFIE LITOGRAFIE 1 22 PICCOLI INSEDIAM.PRODUTTIVI 1 1 MEDIA DISTRIBUZIONE 2 6 INGROSSI 10 30

AGENZIA D'AFFARI 2 2 ATTIVITA' TEMPORANEE 40 CIRCOLI/ASS.NI CON SOMM.

1 1 BED AND BREAKFAST 2 2 VENDITE SPECIALI E-COMMERCE 4 4 COMUNITA' ALLOGGIO MINORI 1 1 AFFITTACAMERE 1 1 MICRONIDO 1 3 CENTRO POLIFUNZ. DISABILI 1 4 COMUNITA' ACCOGLIENZA MADRI 1 4

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	SPESA	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	938.009,50							12.946,00	12.946,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		257.280,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		12.946,00	12.946,00	
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.384.588,21	2.849.277,00	2.868.187,00	2.877.892,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.461.010,67	3.577.789,15	3.511.501,15	3.522.681,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	356.100,93	258.524,16	242.925,65	242.925,65	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	879.246,72	379.150,00	318.220,51	320.365,51					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.347.012,29	14.135.351,00	13.376.221,00	18.691.221,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.988.591,79	14.085.520,00	13.077.730,00	18.393.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.422.988,72	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	28.966.948,15	21.622.302,16	20.805.554,16	26.132.404,16	Totale spese finali	26.872.591,18	21.663.259,15	20.589.231,15	25.916.081,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	522.724,27	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	196.571,84	203.377,01	203.377,01	203.377,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.423.028,00	4.423.028,00	4.000.000,00	4.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità (D.L.35/2013)				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.288.253,52	7.195.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.482.393,83	4.423.028,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale titoli	41.200.953,94	33.240.330,16	32.000.554,16	37.327.404,16	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	7.627.199,54	7.195.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.128.963,44	33.497.610,16	32.000.554,16	37.327.404,16	Totale titoli	39.178.756,39	33.484.664,15	31.987.608,15	37.314.458,16
Fondo di cassa finale presunto	2.950.207,05				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.178.756,39	33.497.610,15	32.000.554,15	37.327.404,16

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	928.009,50			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	12.946,00	12.946,00	12.946,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.486.951,16 0,00	3.429.333,16 0,00	3.441.183,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	176.221,00	176.221,00	176.221,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.577.739,15 0,00 182.183,00	3.511.501,15 0,00 203.656,00	3.522.681,15 0,00 214.374,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013	(-)	203.377,01 0,00 0,00	203.377,01 0,00 0,00	203.377,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		130.890,00-	122.270,00-	121.600,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	27.280,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	135.000,00 0,00	135.000,00 0,00	135.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.390,00	12.730,00	13.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	230.000,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	18.135.351,00	17.376.221,00	22.691.221,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	176.221,00	176.221,00	176.221,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	31.390,00	12.730,00	13.400,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	14.085.520,00 0,00	13.077.730,00 0,00	18.393.400,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria (-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	27.280,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		27.280,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi:

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.336.114,33	2.505.263,73	2.498.766,00	2.849.277,00	2.868.187,00	2.877.892,00	14,03
2 Trasferimenti correnti	183.322,38	109.913,44	391.969,37	258.524,16	242.925,65	242.925,65	34,04-
3 Entrate extratributarie	321.727,55	336.331,35	375.064,00	379.150,00	318.220,51	320.365,51	1,09
4 Entrate in conto capitale	935.492,15	5.182.106,76	26.283.917,44	14.135.351,00	13.376.221,00	18.691.221,00	46,22-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	587.983,65	40.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.376.403,19	3.192.663,17	4.000.000,00	4.423.028,00	4.000.000,00	4.000.000,00	10,58
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	655.020,74	705.912,03	6.145.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00	17,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.396.063,99	12.072.190,48	43.869.716,81	33.240.330,16	32.000.554,16	37.327.404,16	24,23-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	1.515.195,60	1.676.958,37	1.678.754,00	2.029.267,00	2.048.177,00	2.057.882,00	20,88
Fondi perequativi	820.918,73	828.305,36	820.012,00	820.010,00	820.010,00	820.010,00	0,00
TOTALE	2.336.114,33	2.505.263,73	2.498.766,00	2.849.277,00	2.868.187,00	2.877.892,00	14,03

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ALIQUOTE	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2018	2019	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2019
5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10,60	10,60	630.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			630.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con l'entrata in vigore dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 è stata istituita la nuova imposta unica comunale, cosiddetta I.U.C.

L'imposta unica comunale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il tributo si articola in due componenti:

- la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- la componente servizi, articolata a sua volta:

- nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;
- nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa, a decorrere dal 01/01/2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali

A/1-A/8 e A/9.
Pertanto per l'anno 2019 viene applicata per le abitazioni principali e pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 l'aliquota del 5 per mille, mentre per le fattispecie diverse da abitazione principale l'aliquota è del 10,60 per mille.

TRIBUTO COMUNALE PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

Presupposto del tributo comunale per i servizi indivisibili, di seguito TASI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il tributo concorre al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune:

- Servizio di polizia locale;
- Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- Servizio di illuminazione pubblica;
- Servizi di protezione civile;
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- servizi socio-assistenziali.

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) è stata definitivamente abolita la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale ammesso che non rientrino nelle categorie A1, A8 e A9.

Il minor gettito sarà compensato con l'incremento del F.S.C. 2019 ai valori effettivamente riscossi nel 2018.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF Per l'anno 2019 l'addizionale comunale IRPEF facoltativa passa dallo 0,6 per cento allo 0,8 per cento, il cui gettito è pari ad € 280.000,00.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei tributi locali e' il Dott.

Alfonso Amabile.

Altre considerazioni e vincoli

La previsione delle altre entrate tributarie è stata determinata tenendo conto degli accertamenti dell'anno 2018, degli anni precedenti e della spesa da sostenere per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Nella categoria terza è stata prevista l'entrata da Fondo di Solidarietà Comunale pari ad € 820.010,00 .

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021		
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti	183.322,38	109.913,44	391.969,37	258.524,16	242.925,65	242.925,65	34,04-	
TOTALE	183.322,38	109.913,44	391.969,37	258.524,16	242.925,65	242.925,65	34,04-	

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nella categoria prima "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" sono stati previsti:

- Trasferimento compensativo IMU € 5.122,16;
- Trasferimento per contributo servizio mensa agli insegnanti € 6.000,00;
- Contributo per mobilità del personale € 19.125,00;
- CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART 3, C.1, DPCM 10 MARZO 2017) € 42.539,00.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

FUNZIONI DELEGATE DPR 616/77 - LEGGE REG.LE N. 41/1987 - LEGGE REG.LE N. 14/1992 - LEGGE REG.LE N. 5/2013 ASSEGNAZIONE FONDI PER:

- ASSUNZIONE DIPENDENTE GRIMALDI ROCCO - RISORSA 92 € 25.000,00;
- FONDI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - RISORSA 121 € 25.000,00;
- BORSE DI STUDIO - RISORSA 124 € 25.000,00;
- SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - RISORSA 131 € 3.098,00;
- REDDITO DI CITTADINANZA - RISORSA 143 € 30.000,00;
- MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO - RISORSA 177 € 490,00;
- ASSISTENZA AGLI EMIGRATI - RISORSA 179/5 € 1.050,00;
- DISAGIO GIOVANILE - RISORSA 179/7 € 10.000,00;
- CONTRIBUTO PER INFORMAGIOVANI - RISORSA 189 € 2.000,00

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	149.929,93	196.730,37	194.914,00	238.500,00	176.570,51	178.715,51	22,36
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.313,51	7.225,48	18.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	27,78
Interessi attivi	151,82	0,09	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	154.332,29	132.375,41	161.750,00	117.250,00	118.250,00	118.250,00	27,51-
TOTALE	321.727,55	336.331,35	375.064,00	379.150,00	318.220,51	320.365,51	1,09

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi relativi a sanzioni amministrative per violazioni ai Regolamenti Comunali, ordinanze ed altre norme, sono stati previsti nel triennio 2019-2021 in base agli accertamenti 2018. Tali proventi, per il 50%, hanno destinazione vincolata e devono essere destinati per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010.

PUBBLICITA' E CO.SA.P Dall'anno 2002 è stata istituita la CO.SA.P, la cui previsione è stata fatta in base agli accertamenti degli anni precedenti.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I beni patrimoniali dell'Ente per l'anno 2019 assicurano un gettito di € 37.000,00 quali fitti di fabbricati, di € 6.000,00 quale fitto di terreni e di € 2.000,00 quali canoni e livelli.

Altre considerazioni e vincoli.

Alla risorsa 3.05.99.99.999 è stata prevista la somma di € 5.000,00 quale concorso spese per lo svolgimento delle sagre.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	760.532,11	4.454.473,55	23.683.663,90	12.131.284,00	13.241.221,00	18.556.221,00	48,78-
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.950,00	662.281,81	2.452.253,54	1.869.067,00	0,00	0,00	23,78-
Altre entrate in conto capitale	172.010,04	65.351,40	148.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	8,78-
TOTALE	935.492,15	5.182.106,76	26.283.917,44	14.135.351,00	13.376.221,00	18.691.221,00	46,22-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nella categoria I "Alienazione beni patrimoniali" sono previsti i proventi per l'alienazione di fabbricati, terreni ed aree.

Nelle altre categorie del tit. IV sono previsti i trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico.

Altre considerazioni e illustrazioni.

I finanziamenti delle opere pubbliche previste nel titolo IV dell'Entrata sono meglio dettagliati nel programma delle opere pubbliche che il Consiglio Comunale esaminerà nella stessa seduta dell'approvazione del bilancio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	172.010,04	65.351,40	148.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	8,78-

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per l'anno 2019 sono previsti € 100.000,00 quali proventi delle concessioni edilizie. L'intero provento è destinato alla manutenzione del patrimonio ed al finanziamento delle spese correnti.

I proventi derivanti dal condono edilizio sono stati previsti per un importo di € 35.000,00 e vengono destinati interamente per spese correnti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scoppio nel triennio: entità ed opportunità.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	587.983,65	40.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
TOTALE	587.983,65	40.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di risparmio pubblico o privato.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale. IL RICORSO AI MUTUI PASSIVI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, MOLTO UTILIZZATO NELLE SCORSE ANNUALITÀ, HA AVUTO NEGLI ULTIMI ESERCIZI FINANZIARI UNA NOTEVOLE BATTUTA D'ARRESTO A CAUSA DEI VINCOLI SEMPRE PIU' STRINGENTI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SUL PAREGGIO DI BILANCIO.

L'ENTE, AI SENSI DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016 N. 232, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205, HA AVUTO, PER L'ANNO 2018, ATTRAVERSO IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE SPAZI FINANZIARI PER UN IMPORTO DI € 175.000,00 DA UTILIZZARE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E PRECISAMENTE PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA FABIO FILZI.

NELL'ESERCIZIO 2018 L'ENTE HA ASSUNTO, PERTANTO, UN MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. PER L'EDILIZIA SCOLASTICA PER UN IMPORTO DI € 175.000,00. PER L'ANNO 2019 NON E' STATA PROGRAMMATA L' ASSUNZIONE DI MUTUI.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016 1	Esercizio 2017 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2020 5	Previsione 2021 6	
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.376.403,19	3.192.663,17	4.000.000,00	4.423.028,00	4.000.000,00	4.000.000,00	10,58
TOTALE	3.376.403,19	3.192.663,17	4.000.000,00	4.423.028,00	4.000.000,00	4.000.000,00	10,58

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività::

- Di garantire forme di democrazia partecipativa per ricostruire un rapporto tra istituzioni e società;
- di garantire una ampia e capillare informazione al cittadino;

In particolare il programma prevede l'adesione al Codice Etico di autoregolamentazione secondo il quale ogni amministratore deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servire la Comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e dei principi di disciplina ed onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche sanciti dall'art. 54 della Costituzione esigenze dei cittadini.

SERVIZI GENERALI SEGRETERIA DELLA DIREZIONE GENERALE UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO UFFICIO DI SEGRETERIA DEL SINDACO E ASSESSORI UFFICIO GARE - CONTRATTI

UFFICIO INFORMATICO SERVIZIO CULTURA SERVIZIO POLITICHE SOCIALI SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE UFFICIO SERVIZI GENERALI

UFFICIO LEVA MILITARE - ELETTORALE UFFICIO ANAGRAFE - STATO CIVILE UFFICIO STATISTICA TURISMO, SPORT, TEMPO LIBERO

3.1.2 - Motivazione delle scelte

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra.

Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale. E' necessario operare una drastica semplificazione delle procedure amministrative.

Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. In questa ottica, considerata la scarsità delle risorse pubbliche e la necessità di individuare nuove strategie che migliorano la qualità della vita, è indispensabile attivare partecipazione e dialogo.

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti capaci di soddisfare il bisogno e le attese della collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale, nonché attività di organizzazione, promozione e gestione di iniziative sportive e ricreative.

collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale, nonché attività di organizzazione, promozione e gestione di iniziative sportive e ricreative.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il programma consiste nello svolgimento delle attività necessarie per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Garantire il necessario supporto all'attività del Sindaco, del Presidente del Consiglio e degli Organi Istituzionali del Comune;
- Provvedere agli adempimenti connessi alla convocazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo.
- Provvedere alla liquidazione di indennità al Sindaco ed agli Assessori e dei Gettoni di Presenza ai Consiglieri Comunali.
- Comunicare ai capigruppo le delibere di Giunta Comunale in pubblicazione.
- Curare le cerimonie nazionali, i convegni, i congressi Organizzazione e gestione amministrativa di attività a supporto della scuola dell'obbligo.

Iniziativa rivolta a garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio alla luce delle vigenti disposizioni.

Promozione e programmazione di iniziative e attività culturali.

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi sia nella gestione interna che nei rapporti con i cittadini anche grazie al processo di informatizzazione degli uffici, in corso di implementazione. Assistenza domiciliare e soggiorno climatico alle persone anziane, assistenza ai disabili, assistenza ai minori con particolare situazione di disagio.

Erogazione di assistenza e di servizi a fasce di utenti in situazioni di handicap e di disagio sociale anche mediante la stipula di intesa con Associazioni ed Istituzioni.

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi sia nella gestione interna sia nei rapporti con i cittadini. Erogazione di assistenza e di servizi a fasce di utenti in situazioni di handicap e di disagio sociale anche mediante la stipula di intesa con Associazioni ed Istituzioni.

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi sia nella gestione interna sia nei rapporti con i cittadini.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani Regionali di Settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	233.458,00	100,00	226.958,00	100,00	226.958,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	233.458,00	0,00	226.958,00	0,00	226.958,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Provvedere alla raccolta ed alla registrazione di delibere e determine.
- Curare la registrazione di contratti dell'Ente, la riscossione dei diritti di segreteria e di rogito e procedere all'adozione dei provvedimenti di riparto.
- Assicurare la regolare registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza in conformità alle disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 445/2000.
- Assicurare il regolare servizio di notifica degli atti e di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.
- Provvedere alla gestione dei mezzi, apparecchiature e programmi inerenti il servizio, assicurandone il regolare funzionamento.
- Curare i provvedimenti di patrocinio e di consulenza legale in favore dell'Ente nei tempi prescritti: mantenere la schedatura di tutte le cause legali in corso e per ogni vertenza predisporre un fascicolo contenente tutta la documentazione ad essa inerente.
- Assicurare il regolare servizio di pulizia dei locali comunali

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	178.782,00	100,00	176.182,00	100,00	176.182,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	178.782,00	0,00	176.182,00	0,00	176.182,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,**

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Coordinare le attività di pianificazione, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali;
- Sovrintendere alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità;
- Curare gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari, nonché la predisposizione periodica delle denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità;
- Provvedere alla registrazione nei documenti contabili delle entrate e delle spese di parte corrente ed in conto capitale, rispettivamente, accertate e riscosse ed impegnate e pagate.
- Predisporre i documenti relativi al rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio;
- Curare i rapporti con il Revisore Unico dei conti - Apporre il Visto attestante la copertura finanziaria sugli atti d'impegno dei Responsabili delle spese, segnalando al Segretario ed agli Organi di indirizzo politico eventuali anomalie nella gestione delle risorse;
- Apporre il Parere di regolarità contabile sulle delibere degli Organi di Governo;
- Provvedere al controllo ed alla Liquidazione dei rendiconti dell'Economo;
- Assistere gli Uffici per le rendicontazioni relative a contributi ricevuti dall'Ente.
- Effettuare la verifica periodica dei residui attivi e passivi;
- Curare i rapporti con la Tesoreria comunale ed i procedimenti per l'espletamento della gara di affidamento del servizio;
- Provvedere alla corresponsione del trattamento economico al personale dipendente ed ai conseguenti adempimenti previdenziali ed assistenziali;
- Mantenere i rapporti con gli Enti previdenziali, assistenziali e curare gli adempimenti in materia fiscale, stesura ruoli, compilazione posizioni contributive, ecc.
- Provvedere alla gestione economica degli amministratori, consiglieri comunali, Commissioni varie, liquidazioni oneri contributivi per amministratori in aspettativa.
- Predisporre e rilasciare CERTIFICAZIONE UNICA - Mod. 770.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti, capaci di soddisfare il bisogno e le attese della collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Reperimento fondi di finanziamento attraverso l'attivazione di canali specifici statali e regionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	172.571,00	93,80	172.571,00	93,10	172.571,00	92,80
Spesa per investimento	11.390,00	0,00	12.730,00	0,00	13.400,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	183.961,00	0,00	185.301,00	0,00	185.971,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Dare attuazione alle finalità ed obiettivi dell'Amministrazione comunale in materia tributaria e fiscale nel rispetto della legislazione vigente, con particolare riguardo alle politiche tariffarie;
- Provvedere allo studio ed all'adozione di misure e strumenti atti a conseguire il contenimento dei fenomeni di evasione ed elusione in campo tributario e fiscale;
- Introdurre metodologie di gestione ed organizzazione per il miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, dell'azione amministrativa in campo tributario e fiscale, secondo gli indirizzi degli organi politici;
- Curare gli aspetti evolutivi del sistema dei tributi locali, con particolare riferimento all'Imposta Municipale Propria, di recente introduzione;
- Provvedere all'accertamento, applicazione, riscossione dei tributi locali ed agli adempimenti relativi all'esecutività degli stessi;
- Curare i rapporti con i contribuenti per informazioni, disamina posizioni, contestazioni ecc. nonché per chiarimenti e consulenza su cartelle esattoriali inerenti i tributi;
- Accertare il regolare svolgimento delle attività inerenti l'accertamento e la riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, Pubbliche Affissioni e COSAP;
- Curare ed aggiornare il Regolamento I.U.C., in particolare modo per l'applicazione dell'IMU e della TARI;
- attività per implementare i tributi (calcolo tariffe, bollettazione ecc.);
- Curare il contenzioso tributario.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti, capaci di soddisfare i bisogni e le attese della collettività nonché la promozione e lo Sviluppo della comunità locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	97.412,00	100,00	97.692,00	100,00	98.154,00	100,00
Spesa per Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	97.412,00	0,00	97.692,00	0,00	98.154,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Programmare e controllare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni demaniali e patrimoniali dell'Ente.
 - Provvedere alla manutenzione degli impianti e delle attrezzature in dotazione.
 - Assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e di telefonia fissa, adottando ogni utile iniziativa per il contenimento dei costi di utenza.
 - Garantire la protezione dei dipendenti impegnati nei cantieri comunali.
 - Provvedere al controllo dei servizi di manutenzione affidati all'esterno.
 - Provvedere alla realizzazione dei lavori di manutenzione previste nel Programma delle OO.PP. e portare a compimento quelle in corso.
- UFFICI E SERVIZI POLIZIA URBANA E PROTEZIONE CIVILE Assicurare la presenza degli agenti principalmente nelle zone a maggiore rischio.
Reprimere gli abusi in materia ambientale.
Salvaguardia del patrimonio comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti, capaci di soddisfare i bisogni e le attese della collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

- Attività di controllo e vigilanza per quanto attiene la prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono sulle strade e nell'ambito comunale.
Assicurare la presenza degli agenti nelle zone a maggiore rischio.
Reprimere gli abusi in materia ambientale.
Rilevazione, raccolta e catalogazione dati interessanti la Protezione Civile.
Predisposizione di programmi di prevenzione e prevenzione con compiti di coordinamento della Protezione Civile.
Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi, sia nella gestione interna che nei rapporti con i cittadini, anche grazie al processo di informatizzazione degli uffici in corso di implementazione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	70.000,00	0,00	0,00	
Regione	430.933,00	3.550.000,00	250.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	64.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	564.933,00	3.550.000,00	250.000,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	564.933,00	3.550.000,00	250.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	54.600,00	100,00	49.000,00	100,00	49.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.600,00	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico**

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Provvedere alla realizzazione di opere pubbliche previste nel Piano e portare a compimento quelle in corso.
- Provvedere alla schedatura delle opere pubbliche con indicazione dello stato di attuazione.
- Provvedere alla progettazione delle opere affidate all'area e curare gli adempimenti per l'affidamento di incarichi esterni mediante convenzioni con liberi professionisti alla luce delle recenti disposizioni in materia.
- Curare tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle opere pubbliche dall'approvazione del progetto preliminare al collaudo ed alla contabilità finale, nonché all'agibilità delle stesse ed alle procedure espropriative.
- Attuare le procedure per il reperimento dei fondi necessari per il finanziamento delle opere pubbliche.
- Curare le procedure concernenti le occupazioni di urgenza e gli espropri, portando a compimento i procedimenti entro i termini prescritti.
- Assicurare l'assistenza ed il regolare funzionamento delle Commissioni Consiliari istituite per le materie di competenza dell'area.
- Adottare ogni provvedimento necessario per la sicurezza degli immobili comunali e nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1. Provvedere alla costante manutenzione delle strade comunali, anche attraverso procedure di esternalizzazione del servizio.
2. Eseguire con tempestività gli interventi di rifacimento del manto d'asfalto e dei raupazzi delle strade comunali dissestate segnalate dal Comando Vigili;
3. Programmare gli interventi necessari per un'adeguata illuminazione delle vie pubbliche.
4. Controllare il servizio di manutenzione e di risparmio ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione.
5. Promuovere le azioni necessarie per il contenimento dei consumi energetici.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	1.319.244,00	2.995.000,00	0,00	
Regione	7.000.000,00	700.000,00	650.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	8.319.244,00	3.695.000,00	650.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.319.244,00	3.695.000,00	650.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	174.806,00	100,00	125.358,00	100,00	125.358,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	174.806,00	0,00	125.358,00	0,00	125.358,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Garantire gli adempimenti riferiti al Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo.
- Assicurare la regolare tenuta dei registri di Anagrafe e di Stato Civile.
- Provvedere alla tenuta ed aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di Seggio, degli scrutatori, dei Giudici Popolari di Corte di Appello e di Corte di Assise di Appello.
- Provvedere alla gestione dei mezzi, apparecchiature e programmi informatici relativi ai predetti servizi.
- Adottare tutte le iniziative necessarie e portare a compimento gli adempimenti per il rilascio della carta d'identità elettronica, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.
- Assicurare il pagamento delle spese di gestione della C.E.C.
- Assicurare gli adempimenti in materia di riservatezza in applicazione del D. Leg.vo n. 196/2003.
- Migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza anche mediante l'ottimizzazione delle procedure informatiche.
- Assicurare la riscossione dei diritti di Stato Civile e provvedere al versamento delle quote al fondo gestito dal Ministero dell'Interno.
- Assicurare il regolare svolgimento di consultazioni elettorali e rendicontazione delle spese nei tempi prescritti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	142.896,00	100,00	142.896,00	100,00	142.896,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	142.896,00	0,00	142.896,00	0,00	142.896,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	136.310,00	100,00	133.310,00	100,00	133.310,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	136.310,00	0,00	133.310,00	0,00	133.310,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 12 Uffici giudiziari**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/11/2015 si è provveduto ad approvare la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato San Severino.

I comuni aderenti sono:

- Mercato SAn Severino (Comune capofila);
- Baronissi - Bracigliano - Calvanico - Fisciano - Siano

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato S. Severino, (art. 3 comma 2 dlgs 156/12) tra i Comuni aderenti con sede nel Comune di Mercato S. Severino individuato come Comune Capofila.

La presente convenzione ha validità per i 5 anni successivi dalla data della stipula e si rinnova tacitamente per il quinquennio successivo.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

La pianta organica del personale amministrativo è coperta con personale dei Comuni aderenti alla Convenzione appartenenti a profili professionali equipollenti a quelli previsti per l'amministrazione giudiziaria idonei a consentire l'erogazione del servizio giustizia ed in possesso dei requisiti propri dei dipendenti dell'amministrazione giudiziaria che non si trovano in posizione di incompatibilità con lo svolgimento delle funzioni ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. N. 16S/2001.

L'organico sarà composto da n.1 unità a tempo pieno comandata dal Comune di Mercato S. Severino, n. 1 unità a tempo pieno comandata dal Comune di Fisciano, n. 1 unità a tempo pieno comandata dal Comune di Baronissi, n. 1 unità part-time comandata dal Comune di Bracigliano e n. 1 unità part-time comandata dal Comune di Siano.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	500,00	100,00	500,00	100,00	500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile DOTT.SSA VINCENZINA LENTO

3.1.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA E' VOLTO A GARANTIRE IL CORRETTO ED EFFICIENTE ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE, COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVA.

Il programma si propone di creare un corpo di Polizia municipale organizzato per risolvere i diversi problemi legati alla circolazione ed in generale al complesso di attività tese a disciplinare il traffico (incroci, pattugliamenti diurni e serali, controllo dei veicoli in sosta vietata), alla vigilanza sui cantieri edili, al controllo degli scarichi abusivi, alla sicurezza del territorio e allo svolgimento ordinato di manifestazioni, cortei e fiere, all'attività repressiva e preventiva tesa al perseguimento di infrazioni dinamiche,

ed infine all'educazione ed all'osservanza del nuovo Codice della strada.

Inoltre si rende necessario attuare un sistema di videosorveglianza che sia da deterrente ai vari episodi di macro e micro criminalità.

L'Amministrazione Comunale intende affrontare in condivisione con le istituzioni competenti tutte le problematiche che riguardano la Polizia Locale e la sicurezza urbana informando il cittadino in merito alle azioni che intende intraprendere. Saranno incoraggiate le iniziative della Protezione Civile e di tutte le altre organizzazioni ed associazioni con finalità sociali operanti sul territorio che si adoperano per migliorare la vivibilità e la sicurezza urbana.

Ricorso a sistemi di videosorveglianza con particolare riguardo a zone ed edifici pubblici che sono oggetto di frequenti atti vandalici in collaborazione sinergica con le forze dell'ordine, per un efficace controllo del territorio anche valutando la fattibilità di mettere in rete impianti pubblici e privati.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità da conseguire con il programma sono:

1. Assicurare un adeguato servizio di controllo delle violazioni al codice della strada.
2. Svolgere gli adempimenti burocratico-amministrativi relativi alla vigilanza in materia di commercio e pubblici esercizi.
3. Vigilare sull'osservanza di leggi e regolamenti comunali ed irrogare le relative sanzioni.
4. Potenziare l'attività di controllo del territorio, svolgendo attività di prevenzione, accertamento e repressione degli abusi edilizi e di illeciti ambientali con particolare riferimento all'osservanza delle disposizioni in materia di igiene e conferimento di rifiuti.
(Il mancato controllo sarà oggetto di valutazione negativa).
5. Controllare la regolare tenuta della sede viaria, segnalando all'U.T.C. ogni dissesto accertato, provvedendo nel contempo ad esporre idonea segnaletica per gli utenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per non esporre l'Ente a spese di risarcimento danni.
6. Vigilare sul regolare svolgimento dei servizi di igiene ambientale, segnalando ogni disfunzione accertata.
7. Assicurare il servizio di vigilanza presso le scuole.
8. Collaborare con le altre forze dell'Ordine a tutela della sicurezza dei cittadini ed alla prevenzione, controllo e repressione dei fenomeni di microcriminalità.
9. Assicurare un adeguato servizio di vigilanza in occasione di pubbliche manifestazioni e di sagre.
10. Collaborare con il gruppo di Protezione Civile per le attività di soccorso e pronto intervento in caso di calamità naturali.
11. Provvedere all'istruttoria delle pratiche inerenti il rilascio di autorizzazioni di P.S., le denunce di infortunio, il trattamento sanitario obbligatorio, gli accertamenti anagrafici..
12. Assicurare gli adempimenti inerenti la cattura e la custodia dei cani randagi presso strutture regolarmente autorizzate dall'ASL competente territorialmente. Mantenere per detto servizio regolare schedatura dei cani custoditi.
13. Ottimizzare l'organizzazione e la regolazione del traffico urbano e del territorio di competenza comunale.
14. Aumentare la sicurezza della circolazione stradale attraverso una presenza sistematica di personale sul territorio, presidiando le zone ritenute più trafficate al fine di prevenire e reprimere i comportamenti che violano le norme in materia.
15. Assicurare un'adeguata segnaletica stradale verticale ed orizzontale, accertando costantemente lo stato di manutenzione della stessa.
16. Adottare le ordinanze in materia di viabilità e di traffico.
17. Ottimizzare le modalità di riscossione dei verbali elevati, riducendo i tempi di notifica dei verbali e l'emissione dei ruoli per la riscossione coatta delle somme.
18. Accertare la riscossione da parte del concessionario del servizio delle somme iscritte a ruolo.
19. Segnalare agli Uffici Finanziari ogni accertata riduzione degli importi stanziati in bilancio per violazione al Codice della Strada, al fine di non compromettere gli equilibri finanziari con previsioni di entrate non riscuotibili.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	209.453,00	100,00	251.289,00	100,00	251.289,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	209.453,00	0,00	251.289,00	0,00	251.289,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 15 Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile DOTT.SSA VINCENZINA LENTO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	300.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il rapporto tra scuola e Comune è fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei cittadini del "futuro".

Una costante attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e un'adeguata risposta formativa saranno garanzia di prevenzione del disagio e certezza di costruire un futuro equilibrato e solidale.

La scuola deve diventare centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva. Per giungere a tanto occorre promuovere una scuola pubblica di qualità, garantendo strutture efficienti, sostenendo l'istituzione scolastica e promuovere progetti che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in attività civiche.

Il programma comprende le attività di competenza del Comune per i servizi da erogare alle scuole presenti sul territorio ai sensi del D.Lgs. 297/94.

In particolare si propone la costante manutenzione dei vari edifici. Il programma propone attività parascolastiche, quali gite di istruzione, ed altre attività in grado di preparare gli alunni ad affrontare le difficoltà che la vita propone.

Nel programma rientrano infine tutti i servizi di assistenza scolastica che la normativa vigente pone a capo agli enti locali, quali il servizio mensa.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	24.200,00	100,00	23.200,00	100,00	23.200,00	100,00
Spesa per Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.200,00	0,00	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il rapporto tra scuola e Comune è fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei cittadini del "futuro".

Una costante attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e un'adeguata risposta formativa saranno garanzia di prevenzione del disagio e certezza di costruire un futuro equilibrato e solidale.

La scuola deve diventare centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva. Per giungere a tanto occorre promuovere una scuola pubblica di qualità, garantendo strutture efficienti, sostenendo l'istituzione scolastica e promuovere progetti che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in attività civiche.

Il programma comprende le attività di competenza del Comune per i servizi da erogare alle scuole presenti sul territorio ai sensi del D.Lgs. 297/94.

In particolare si propone la costante manutenzione dei vari edifici. Il programma propone attività parascolastiche, quali gite di istruzione, ed altre attività in grado di preparare gli alunni ad affrontare le difficoltà che la vita propone.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1. Assicurare la funzionalità di beni mobili e suppellettili presso le scuole, nonché la fornitura di beni di consumo, attivando le procedure di gara nei tempi necessari al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività.

2. Mantenere rapporti con frequenza periodica con i dirigenti scolastici per le segnalazioni di interventi necessari per il funzionamento delle scuole.

3. Provvedere alla liquidazione delle spese per utenze telefoniche attivate presso i plessi scolastici, previo controllo delle stesse ed interventi di contenimento della spesa, nonché alle spese necessarie per consumo di energia elettrica e per riscaldamento.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	86.500,00	100,00	81.200,00	100,00	81.200,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	86.500,00	0,00	81.200,00	0,00	81.200,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma si pone l'obiettivo di garantire gli adempimenti per assicurare il regolare svolgimento dei servizi di trasporto degli alunni e di refezione scolastica e provvedere alla riscossione dei proventi nella misura e con le modalità fissate dagli organi di governo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1. Consentire ad inizio dell'anno scolastico la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.
2. Provvedere alla fornitura di libri e sussidi didattici agli alunni meno abbienti frequentanti le scuole dell'obbligo ed all'assegnazione di borse di studio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	152.797,00	100,00	151.097,00	100,00	151.097,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	152.797,00	0,00	151.097,00	0,00	151.097,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA ANNOVERA SVARIE ATTIVITA' QUALI INIZIATIVE CULTURALI, MOSTRE, MANIFESTAZIONI, EVENTI MUSICALI, ECC.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1. Promuovere e favorire lo sviluppo di eventi ed iniziative di carattere culturale e sportive, anche mediante la concessione di patrocini e contributi economici a sostegno, secondo le modalità regolamentari vigenti e gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo.
2. Assicurare lo svolgimento di ogni attività necessaria per le iniziative programmate ed inerenti manifestazioni artistiche estive e natalizie.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	210.000,00	0,00	5.000.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	210.000,00	0,00	5.000.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	210.000,00	0,00	5.000.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	35.000,00	3,40	35.000,00	3,40	35.000,00	0,60
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE	1.035.000,00	0,00	1.035.000,00	0,00	6.035.000,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

PROMOZIONE DELLO SPORT E DI EVENTI RICREATIVI

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

- 1.Promuovere e favorire lo sviluppo di eventi ed iniziative di carattere sportive, anche mediante la concessione di patrocini e contributi economici a sostegno, secondo le modalità regolamentari vigenti e gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo.
- 2.Promuovere la diffusione dello sport tra i giovani e coordinare le attività con le associazioni sportive esistenti sul territorio e con le istituzioni scolastiche.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	2.450,00	100,00	1.950,00	100,00	1.950,00	0,50
Spesa per Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.450,00	0,00	1.950,00	0,00	431.950,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------	------	------	------

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio**

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è legato all'attività di edilizia privata e urbanistica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1. Curare l'istruttoria dei provvedimenti di adozione ed approvazione di strumenti urbanistici generale ed attuativi e loro varianti, nonché le procedure di pubblicazione ed atti collegati.
2. Curare i provvedimenti di attuazione del Piano di Zona approvato dall'Ente, con l'assegnazione dei lotti disponibili, l'istruttoria delle istanze di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, il controllo dei versamenti dovuti dagli assegnatari per esproprio ed oneri concessori.
3. Assicurare, in via prioritaria, il controllo e la vigilanza sull'attività edilizia nel territorio.
4. Controllare i versamenti relativi agli oneri di urbanizzazione, attivando i procedimenti sanzionatori per i versamenti fuori termine od omessi.
5. Nell'ambito del controllo degli oneri concessori, fornire un servizio all'utenza mediante l'informazione delle rate in scadenza (Il mancato raggiungimento dell'obiettivo sarà oggetto di valutazione finale).
6. Assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti inerenti l'attività edilizia (Permesso di costruire, Autorizzazione, DIA, Condoni, Ordinanze di demolizione, ecc.).
7. Definire le pratiche di condono edilizio di cui al D.L. n. 269/2003, convertito in Legge n. 326/2003 e portare a compimento nell'anno le pratiche di cui al condono ex lege 47/'85 e 724/94 (Il mancato raggiungimento dell'obiettivo sarà oggetto di valutazione finale).
8. Provvedere alla liquidazione dei contributi di cui alla legge 219/81, sulla base degli stati di avanzamento e/o stati finali dei lavori.
9. Assicurare l'assistenza alle commissioni comunali per le materie di competenza dell'area in materia di Urbanistica e Territorio.
10. Adempimenti in materia ascensori e montacarichi.
11. Attività di competenza per determinazione valore aree edificabili ai fini ICI ed IMU.
12. Attività di notifica di sopravvenuta edificabilità delle aree ex art. 31, comma 20, della legge 27/12/2002 N° 289.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	3.200,00	0,60	3.200,00	0,60	3.200,00	0,60
Spesa per investimento	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	503.200,00	0,00	503.200,00	0,00	503.200,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------	------	------	------

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 31 Rifiuti**

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nel dare prosieguo ed intensificazione del servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani e sviluppo delle raccolte differenziate, in osservanza degli indirizzi contenuti nella pianificazione sovracomunale, con riferimento anche all'incentivazione in favore dei cittadini

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1. Istruire e seguire tutte le pratiche attinenti la gestione del servizio.
2. Adottare gli atti di liquidazione per i servizi di igiene urbana effettivamente e regolarmente erogati.
3. Adottare i provvedimenti sanzionatori per l'abbandono incontrollato dei rifiuti.
4. Assicurare gli interventi di salvaguardia dell'ambiente.
5. Dare esecuzione alle ordinanze sindacali a tutela dell'incolumità e della salute pubblica in materia di ecologia ed ambiente.
6. Curare le modalità dei conferimenti, nonché le entrate da proventi differenziati dei rifiuti, raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili onde garantire la distinta gestione delle diverse frazioni dei rifiuti, promuovendo il recupero degli stessi ed assicurare la tutela igienico – sanitaria in tutte le fasi, in attuazione del piano per l'organizzazione ed attuazione dei servizi di raccolta differenziata.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	848.899,00	100,00	848.899,00	100,00	848.899,00	100,00
Spesa per Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	848.899,00	0,00	848.899,00	0,00	848.899,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Servizio in questione è svolto dalla G.O.R.I. GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE S.P.A.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
--------	------	------	------	------	------------	------

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	500,00	100,00	500,00	100,00	500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
--------	--------	------	--------	------	--------	------

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 41 Viabilità, Pubblica Illuminazione e infrastrutture stradali

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Provvedere alla costante manutenzione delle strade comunali, anche attraverso procedure di esternalizzazione del servizio.
2. Eseguire con tempestività gli interventi di rifacimento del manto d'asfalto e dei rappazzi delle strade comunali dissestate segnalate dal Comando Vigili Urbani;
3. Promuovere le azioni necessarie per il contenimento dei consumi energetici.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	700.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	700.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	700.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa corrente	191.550,00 ^{100,00}	191.550,00 ^{100,00}	191.550,00 ^{100,00}

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	191.550,00	0,00	191.550,00	0,00	191.550,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nelle attività seguenti:

1. Assicurare gli adempimenti previsti dal piano di protezione civile dell'Ente in caso di calamità naturali.
2. Coordinare il gruppo comunale di protezione civile.
3. Dare attuazione agli adempimenti demandati al centro di protezione civile secondo le norme regolamentari vigenti.
4. Collaborare con gli Enti preposti per gli interventi di prevenzione e l'informazione della popolazione sui progetti di evacuazione in caso di calamità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	1.500,00	0,10	1.500,00	100,00	1.500,00	100,00
Spesa per investimento	1.330.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.331.754,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è impostato su un' adeguata attenzione alle politiche sociali, dei minori e giovanili ed alle condizioni degli anziani e dei disabili attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

La famiglia, cellula fondamentale della società, agenzia educativa per eccellenza, Scuola di formazione alla condivisione e alla responsabilità, deve avere un canale preferenziale nella programmazione di un' amministrazione pubblica.

Recuperare il ruolo centrale della famiglia nella costruzione del bene comune è oggi più che mai una priorità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	490,00	100,00	490,00	100,00	490,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	490,00	0,00	490,00	0,00	490,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 47 Interventi per i minori, gli anziani, le famiglie e per sogg esclusione sociale**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è impostato su un' adeguata attenzione alle politiche sociali, dei minori e giovanili ed alle condizioni degli anziani e dei disabili attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

La famiglia, cellula fondamentale della società, agenzia educativa per eccellenza, Scuola di formazione alla condivisione e alla responsabilità, deve avere un canale preferenziale nella programmazione di un' amministrazione pubblica.

Recuperare il ruolo centrale della famiglia nella costruzione del bene comune è oggi più che mai una priorità.

Garantire la sicurezza del territorio, non è necessariamente costruire un clima repressivo, ma attivare invece strumenti preventivi per garantire la pacifica e sicura convivenza della comunità.

La partecipazione all'Ambito Territoriale garantirà all'Ente di conseguire gli obiettivi del Piano Territoriale per l'attuazione della legge 328/2000.

Gli obiettivi generali del Piano tendono a sviluppare i rapporti di collaborazione tra i diversi Enti pubblici partecipanti e mira a coinvolgere, nella realizzazione degli interventi e valutazione della loro efficacia, gli organismi del terzo settore allo scopo di valorizzare le risorse della comunità territoriale sulla cultura dei diritti e delle prestazioni sociali, oltre che ad assicurarle tramite una rete di servizi.

Esso vuole, inoltre, anche strutturare un maggiore arricchimento dei percorsi formativi ed educativi, una più diffusa consapevolezza circa la paternità e maternità dei responsabili, i diritti dei minori, delle donne, dei cittadini poveri ed emarginati, degli immigrati, dei disabili, degli anziani, contrastare le dipendenze da droghe, alcool e farmaci, per il recupero ed il reinserimento sociale dei soggetti colpiti e una maggiore partecipazione dei cittadini in genere all'organizzazione del proprio ambiente di vita, stimolandone il protagonismo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Con tale progetto si garantiranno le seguenti attività:

- Vigilare sulle attività previste dal piano di intervento e dei servizi ex L.328/2000.

- Dare attuazione all'iniziativa programmate in favore degli anziani - Attivare ogni utile iniziativa e secondo gli indirizzi degli organi di governo per fronteggiare il disagio degli anziani nei mesi con particolare rialzo delle temperature climatiche, avvalendosi anche dell' intervento della Protezione Civile Comunale.

Con tale progetto si garantiranno le seguenti attività:

- Assicurare il regolare svolgimento dei servizi in favore della popolazione minorile di sostegno, prevenzione e/o rimozione di disagio sociale attraverso interventi economici, affido familiare od a case famiglie.

- Promuovere e garantire il regolare svolgimento delle iniziative in favore della gioventù.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	147.770,50	100,00	147.770,50	100,00	147.770,50	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	147.770,50	0,00	147.770,50	0,00	147.770,50	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 49 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Curare le pratiche per integrazione canoni di locazione L. 431/98.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	3.098,00	100,00	3.098,00	100,00	3.098,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	3.098,00	0,00	3.098,00	0,00	3.098,00	0,00
--------	----------	------	----------	------	----------	------

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività inerenti il cimitero comunale

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	32.892,00	100,00	31.892,00	100,00	31.892,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	32.892,00	0,00	31.892,00	0,00	31.892,00	0,00
--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori- Indu Artigianato

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Attività del servizio:

- Gestione piano per il commercio su aree private:

Negozi di Vicinato - Media Distribuzione-Grande Distribuzione-Commercio all'ingrosso -Collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (S.I.A.D.) - Rivendita di giornali e riviste - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo - Istruttoria certificati igienico sanitari per quanto concerne i locali e le registrazioni sanitarie per le attività del settore alimentare - Contatti

ed acquisizione di pareri con le associazioni di categorie per la redazione del calendario annuale che disciplina gli orari di apertura e chiusura delle diverse attività commerciali;

- Gestione piano per il commercio su aree pubbliche:

Itinerante - Mercati e Fiere - Gestione posteggi mercatali - Bandi di concorso per assegnazione posteggi mercatali - Gestione spuntisti: collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento del Piano Commerciale - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo - Contatti ed acquisizione di pareri con le associazioni di categorie per la determinazione degli orari di vendita per gli operatori del settore ambulante - Note informative ed organizzazioni

corsi di formazione per operatori del settore alimentare e non.

- Gestione Piano per Pubblici Esercizi:

Esercizi di Bar, Pub, Paninoteche, Ristoranti, Pizzerie, Caffetterie, Night e Discoteche - Spacci interni, presso enti collettivi o circoli privati - Autorizzazioni alla chiusura temporanea, ampliamento, trasferimento e subingresso - Rinnovo quinquennale autorizzazioni - Disciplina degli orari di apertura e chiusura dei Pubblici Esercizi: contatti ed acquisizione di pareri con le associazioni di categorie per la redazione dei calendari periodici inerenti gli orari di apertura e chiusura delle diverse tipologie di esercizi pubblici - stesura

ordinanze-Somministrazione con Apparecchi Automatici -Alcolici e superalcolici: comunicazione all'UTIF - Somministrazione temporanea al pubblico in occasione di fiere, feste e sagre - Collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento del Piano per i Pubblici Esercizi - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo - Sala Giochi.

- Attività ricettive:

Alberghi e Hotel - Agriturismo - Case Albergo per anziani - Case di cura;

- Attività ricettive extralberghiere:

Bed and Breakfast - Esercizio di affittacamere - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo;

- Distributori carburanti - Autonoleggi da rimessa:

Collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento del Piano l'attività di Noleggio da rimessa con conducente - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo;

Attività artigianale:Barbieri, parrucchieri estetisti ed affini - Meccanici, carrozzieri ed elettrauto - Panifici, Biscottifici-Altri artigiani - Attività Industriali - Agricoltori: vendita diretta dei prodotti agricoli - Contributi per aiuto alle imprese:

Istruttoria pratiche per contributi regionali in favore di attività commerciali, industriali, artigianali ed agrituristiche - Studi

professionali sanitari-Farmacie-Ascensori: Accoglimento istanza di messa in esercizio, verifica documenti, richiesta pareri ai

vari organi, assegnazione numero matricola, comunicazione ai vari Enti - Rimesse: tenuta certificazioni di prevenzione incendi per le rimesse di veicoli con capienza superiore a 9 posti auto - Agenzie d'Affari: accoglimento istanza, controllo documenti ed acquisizioni pareri, presa d'atto e comunicazioni ai vari Enti interessati - Polizza Amministrativa: acquisizione S.C.I.A., istruttoria e rilascio di eventuali autorizzazioni per le attività e servizi disciplinati dal T.U.L.P.S. - Disciplina di tutte le nuove attività (gratta e vinci, internet point, e-commerce, agenzie scommesse, etc.).

Sportello Unico Attività Produttive: Istruttoria pratiche S.U.A.P., solo per la parte amministrativa, inerente la nascita di nuovi opifici commerciali, industriali ed artigianali - Collegamento con il sito del Ministero per le Attività Produttive www.impresainungiorno.it nonché con il tavolo di lavoro online della Camera di Commercio di Salerno per la gestione delle pratiche

di competenza del servizio - Archivio Informatico: registrazione in software di gestione del Servizio di tutte le attività economiche operanti sul

territorio - Gestione PEC di servizio.

Rapporti con gli utenti - Archivio del servizio - Statistiche del servizio - Proposte di deliberazioni per la G.C. e per il C.C.

riguardante il servizio - Proposte di determinazione per il responsabile del settore ecc.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	35.038,00	100,00	35.038,00	100,00	35.038,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.038,00	0,00	35.038,00	0,00	35.038,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.

1.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	15.000,00	00,00	14.347,00	00,00	14.347,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.000,00	0,00	14.347,00	0,00	14.347,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità:

PRINCIPI:

- il principio contabile applicato n. 3.3 del D.Lgs. n.

118/2011 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es.

le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.);

- per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa;

- per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Nel corso di ciascun esercizio, il FCDE impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento:

- all'accantonamento nel bilancio di previsione;

- all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;

- alla loro natura;

- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD,PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	182.183,00	100,00	203.656,00	100,00	214.374,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	182.183,00	0,00	203.656,00	0,00	214.374,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	247.733,65	100,00	245.133,65	100,00	245.133,65	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	247.733,65	0,00	245.133,65	0,00	245.133,65	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	203.377,01	0,00	203.377,01	0,00	203.377,01	0,00
TOTALE	203.377,01	0,00	203.377,01	0,00	203.377,01	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	423.028,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	423.028,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	423.028,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	7.195.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00	
TOTALE (A)	7.195.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.195.000,00	7.195.000,00	7.195.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	115.861,00	13.651,00	105.246,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.758,00
02	Segreteria generale	118.113,00	7.269,00	55.400,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.782,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	156.616,00	10.315,00	5.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.571,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	31.588,00	2.003,00	10.594,00	53.227,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.412,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	6.000,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.100,00	54.600,00
06	Ufficio tecnico	148.568,00	10.888,00	5.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	174.806,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	122.132,00	8.214,00	12.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.896,00
11	Altri servizi generali	79.210,00	4.900,00	47.900,00	3.300,00	0,00	0,00	1.500,00	70.280,00	207.090,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	772.088,00	63.240,00	248.180,00	67.527,00	0,00	0,00	1.500,00	123.380,00	1.275.915,00
	MISSIONE 02 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	179.253,00	11.600,00	25.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.453,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	179.253,00	11.600,00	25.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.453,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	24.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.200,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	56.500,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.500,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	30.942,00	2.023,00	119.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.797,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	30.942,00	2.023,00	200.532,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.497,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00

Data stampa

COMUNE DI BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
Sport e tempo libero	0,00	0,00	2.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	2.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450,00
MISSIONE 08 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa									
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
TOTALE MISSIONE 08 - Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Rifiuti	146.661,00	9.089,00	687.649,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	53.124,00	902.023,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	146.661,00	9.089,00	688.149,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	53.124,00	902.523,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	191.500,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.550,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	191.500,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.550,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile									
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60.345,00	4.075,50	1.300,00	82.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.770,50
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	3.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.098,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	27.947,00	1.745,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.892,00

Data stampa

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	88.292,00	5.870,50	4.990,00	85.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.250,50
MISSIONE 13 - Tutela della salute									
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	32.553,00	2.185,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.038,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	32.553,00	2.185,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.038,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.183,00	182.183,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.846,00	16.846,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.029,00	214.029,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	247.733,65	0,00	0,00	0,00	247.733,65
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	247.733,65	0,00	0,00	0,00	247.733,65
TOTALE MACROAGGREGATI	1.249.789,00	93.957,50	1.404.401,00	188.325,00	247.733,65	0,00	1.500,00	392.033,00	3.577.739,15

COMUNE DI BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	11.390,00	11.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	3.319.244,00	70.000,00	0,00	0,00	3.389.244,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.819.244,00	70.000,00	0,00	11.390,00	3.900.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	304.632,00	0,00	0,00	0,00	304.632,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	304.632,00	0,00	0,00	0,00	304.632,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	7.250.000,00	0,00	0,00	0,00	7.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione di crediti di breve termine	Concessione di crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	7.250.000,00	0,00	0,00	0,00	7.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	1.330.254,00	0,00	0,00	0,00	1.330.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	1.330.254,00	0,00	0,00	0,00	1.330.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	13.704.130,00	70.000,00	0,00	311.390,00	14.085.520,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Documento Unico di Programmazione 2019-2021											
Data stampa											

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	MISSIONE 50 - Debito pubblico Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	203.377,01	0,00	203.377,01
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	203.377,01	0,00	203.377,01

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

Lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 18/10/2018, che si allega al presente documento quale parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164 del 18 ottobre 2018

Registro Pubblicazioni n. del

OGGETTO: Adozione Piano Triennale delle OO.PP. 2019 - 2021 e Piano Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 - 2020.

Il giorno 18 ottobre 2018, alle ore 18:30, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Presente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- il comma 3, il quale prevede che "il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";
- il comma 6 prevede tra l'altro che "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";
- il comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Richiamato inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che "fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

Riscontrato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione, del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;

Dato atto che tale decreto prevede all'art. 3, comma 14, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione.

Ritenuto adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e il piano biennale di acquisizione beni e servizi 2019/2020;

Visto il decreto n. 1 del 28/02/2018 con cui si procedeva alla nomina del Responsabile del Servizio Tecnico;

Visto il decreto n. 1 del 28/02/2018 con cui si procedeva alla nomina del Responsabile degli Affari Generali;

Visto il decreto n. 2 del 28/02/2018 con cui si procedeva alla nomina del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dato atto che su indicazione dell'Amministrazione Comunale, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell'elenco annuale, sulla base delle indicazioni di cui all'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il Documento unico di programmazione 2019/2021, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 in data 31/07/2017, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, redatto dalla Responsabile dell'Area degli Affari Generali, e lo schema di programma triennale dei LL.PP. 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, redatti dal responsabile dei lavori pubblici, tutti elaborati sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera I) e II);

Richiamati inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che

danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM n. 14/2018 del 16/01/2018, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del piano delle OO.PP., che si allega al presente provvedimento sotto la lettera I);

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del vigente T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamata la normativa vigente in materia;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018 del 16/01/2018 ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera I) e II) quale parte integrante e sostanziale;

Allegato I - programmazione triennale dei lavori pubblici, costituito dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

- C: elenco degli Immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento oppure per i quali si è rinunciato all'attuazione.

Allegato II - programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, costituito dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
- C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale presenti nella prima annualità e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

- 3) **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 comma 14 del Decreto MIT 14/2018 che il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici è il geometra Luigi Negrari;
- 4) **di pubblicare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 5, comma 5 del DM n. 14/2018 del 16 gennaio 2018, lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, lo schema del programma triennale delle OO.PP. per almeno 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;
- 5) **di dare atto** che lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019:
 - a) decorsi i termini di cui sopra ed eventualmente controdedotti in relazione alle eventuali osservazioni, saranno approvati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
 - b) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- 6) **di dichiarare**, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bracigliano**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.659.498,00	12.065.000,00	17.380.000,00	42.104.498,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	12.889.498,00	12.065.000,00	17.380.000,00	42.334.498,00

Il referente del programma

Fandi Sabato



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

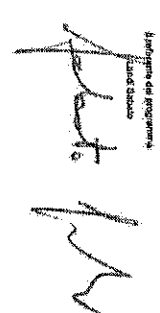
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Braccigliano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'investimento (Tabella B.1)	Articolo di bilancio (Tabella B.2)	Autore ultimo calcolo approvato	Importo complessivo lavori (2)	Importo finanziato dall'Unione del lavoro	Data di approvazione del lavoro	Importo per l'impugnatura S.M.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Costi per la progettazione (Tabella B.2)	L'opera è pubblica o privata?	Quota di finanziamento a carico dell'UEP (Tabella B.4)	Possibile utilità dell'Opera	Determinazione (Tabella B.5)	Condizioni, tipo di realizzazione e data di completamento (Tabella B.6)	Vendita o alienazione (4)	Data per la ripubblicazione del bando in caso di annullamento	Parti di competenza di	
																			000

Firma del programma
Luigi Scialoja



Nome: _____

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale viene prospettata l'opera; è obbligatorio per tutti i progetti approvati dal 1 gennaio 2013.

(2) Importo riferito al dato quarto trimestre precedente.

(3) Percentuale di avanzamento lavori.

(4) In caso di alienazione a titolo di soddisfacimento di un debito, l'importo deve essere specificato nell'elenco di cui alla scheda C.2 in caso di liquidazione. Altrimenti deve essere specificato lo gli interventi del programma di cui data oggetto.

(5) Tabella B.1: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(6) Tabella B.2: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(7) Tabella B.3: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(8) Tabella B.4: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(9) Tabella B.5: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(10) Tabella B.6: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(11) Tabella B.7: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(12) Tabella B.8: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(13) Tabella B.9: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(14) Tabella B.10: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(15) Tabella B.11: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(16) Tabella B.12: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(17) Tabella B.13: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(18) Tabella B.14: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(19) Tabella B.15: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(20) Tabella B.16: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(21) Tabella B.17: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(22) Tabella B.18: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(23) Tabella B.19: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(24) Tabella B.20: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(25) Tabella B.21: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(26) Tabella B.22: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(27) Tabella B.23: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(28) Tabella B.24: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(29) Tabella B.25: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(30) Tabella B.26: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(31) Tabella B.27: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(32) Tabella B.28: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(33) Tabella B.29: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(34) Tabella B.30: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(35) Tabella B.31: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(36) Tabella B.32: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(37) Tabella B.33: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(38) Tabella B.34: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(39) Tabella B.35: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(40) Tabella B.36: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(41) Tabella B.37: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(42) Tabella B.38: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(43) Tabella B.39: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(44) Tabella B.40: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(45) Tabella B.41: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(46) Tabella B.42: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(47) Tabella B.43: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(48) Tabella B.44: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(49) Tabella B.45: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(50) Tabella B.46: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(51) Tabella B.47: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(52) Tabella B.48: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(53) Tabella B.49: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(54) Tabella B.50: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(55) Tabella B.51: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(56) Tabella B.52: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(57) Tabella B.53: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(58) Tabella B.54: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(59) Tabella B.55: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(60) Tabella B.56: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(61) Tabella B.57: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(62) Tabella B.58: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(63) Tabella B.59: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(64) Tabella B.60: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(65) Tabella B.61: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(66) Tabella B.62: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(67) Tabella B.63: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(68) Tabella B.64: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(69) Tabella B.65: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(70) Tabella B.66: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(71) Tabella B.67: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(72) Tabella B.68: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(73) Tabella B.69: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(74) Tabella B.70: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(75) Tabella B.71: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(76) Tabella B.72: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(77) Tabella B.73: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(78) Tabella B.74: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(79) Tabella B.75: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(80) Tabella B.76: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(81) Tabella B.77: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(82) Tabella B.78: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(83) Tabella B.79: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(84) Tabella B.80: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(85) Tabella B.81: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(86) Tabella B.82: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(87) Tabella B.83: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(88) Tabella B.84: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(89) Tabella B.85: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(90) Tabella B.86: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(91) Tabella B.87: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(92) Tabella B.88: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(93) Tabella B.89: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(94) Tabella B.90: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(95) Tabella B.91: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(96) Tabella B.92: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(97) Tabella B.93: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(98) Tabella B.94: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(99) Tabella B.95: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

(100) Tabella B.96: Investimento pubblico a completamento di una attività pubblica

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bracigliano

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - cid	COP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo triennale	Finanza (Dopo la 1)	Livello di servizio	Condannato Urbanistica	Vantaggio ambientale (spese in)	Livello di progettazione (Dopo la 1)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGAZIONE AL QUALI SI RIFERISCE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Soggetto attuatore e modifica programma (1)
											Modalità ALFA	denominazione	
U0041374045601900001	04/11/00000002	Strada comunale a asfalto. Banchina - Sema - Canal San Giorgio. Valutare verso la luce pubblica e asfaltazione per la strada comunale.		1.000.000,00	1.000.000,00	M5	2	No	SI	1		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900002	04/11/00000002	Risanamento strada comunale. Via Bocca. Ristrutturazione completa. Impugnatura ex art.109/100.		1.210.204,00	1.210.204,00	ADM	1	No	No	4		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900003	04/11/00000002	Risanamento strada comunale. Via Bocca. Ristrutturazione completa. Impugnatura ex art.109/100.		210.000,00	210.000,00	CPA	2	No	No	2		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900004	04/11/00000002	Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		300.000,00	300.000,00	CPB	2	No	SI	3		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900005	04/11/00000002	Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		1.200.204,00	1.200.204,00	CPB	1	No	SI	5		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900006	04/11/00000002	Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		200.000,00	200.000,00	CPA	1	No	SI	2		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900007		Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		500.000,00	500.000,00	M5	1	No	SI	3		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900008		Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		300.000,00	300.000,00	M5	2	No	SI	2		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900009		Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		500.000,00	500.000,00	CPA	1	No	SI	4		Comune Unico di Comunità San Pasquale	
U0041374045601900010		Ristrutturazione completa di via Bocca. Impugnatura ex art.109/100.		1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	No	SI			Comune Unico di Comunità San Pasquale	

1) The campo completo solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

- 1. Intervento di servizio tecnico - economico
- 2. Intervento di servizio tecnico - economico
- 3. Intervento di servizio tecnico - economico
- 4. Progetto definitivo

Luca Sabajo
Luca Sabajo
MS

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bracigliano**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (*)

Il referente del programma

Landi Sabato



Note

(*) Breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bracigliano**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	465.000,00	465.000,00	930.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	465.000,00	465.000,00	930.000,00

Il referente del programma

Landi Sabato



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi acquisito intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bracigliano**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
 DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Landi Sabato


Note
 (1) Breve descrizione del motivo

COMUNE DI BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione Piano Triennale delle OO.PP. 2019 - 2021 e Piano Biennale beni e servizi 2019 - 2020.

DESCRIZIONE DELLE PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio Rescigno



Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

Data,

Il Responsabile Settore Interessato



Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere :

Somma da impegnare con la presente proposta €.....

intervento n.....

cap. P.E.G.

oggetto.....

Competenza / Residui del bilancio di previsione in corso

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

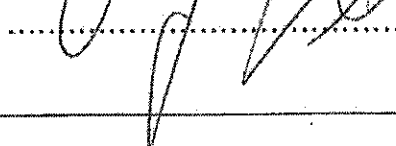
Dott. Alfonso Amabile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

□

□ ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

COMUNE di BRACIGLIANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	Disponibilità finanziaria Anno 2021	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	10.790.431,00	12.065.000,00	17.380.000,00	40.235.431,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	1.869.067,00	0,00	0,00	1.869.067,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
TOTALE	12.889.498,00	12.065.000,00	17.380.000,00	42.334.498,00

Accantonamento effettuato nel 2019 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: **COMUNE DI BRACIGLIANO**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	TOTALE
			TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANNUALE 2019

Missione: Servizi per conto terzi

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
TOTALE COMPLESSIVO					0,00				
					0,00				

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
DANNI CAUSATI DALLA NEVE E CAP.652/6 U CAP. 2834/10	08.01	1986	162.371,98	112.106,24	MUTUO CASSA DD.PP.
P.I.P. E CAP.572/28 E 610 U.CAP.2694	09.02	1999	1.950.000,00	85.632,00	ALIEN.AEREE E COM.GO
FOGNATURA CAP 2749/1	09.04	2010	380.435,00	364.765,00	LEGGE 51/78

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.976.540,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.976.540,00	217.235,24	157.135,44	10,99 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	52.727,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	820.010,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.849.277,00	217.235,24	157.135,44	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	258.524,16	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	258.524,16	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	238.500,00	27.031,25	22.976,56	11,33 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00	1.440,00	1.224,00	6,26 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	400,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	117.250,00	996,00	846,60	,85 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	379.150,00	29.467,25	25.047,16	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.131.284,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.955.063,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	176.221,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.869.067,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	135.000,00	13.400,00	11.390,00	9,93 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.135.351,00	13.400,00	11.390,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	4.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	21.622.302,16	260.102,49	193.572,60	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.663.172,16	246.702,49	182.182,60	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.959.130,00	13.400,00	11.390,00	

Valutazioni finali

Gli obiettivi e le attività specificate nella terza sezione "Programmi e progetti", con le motivazioni delle scelte, le finalità da conseguire e le risorse finanziarie per la loro realizzazione, sono da ritenersi coerenti con i piani di sviluppo, di settore e con gli atti programmatici della Regione.